

IL CANDIDATO

Commedia comica horror in due tempi di
ORESTE DE SANTIS

Opera tutelata dalla SIAE – cod. 851929A

<http://www.orestedesantis.com>

VERSIONE NAPOLETANA A 9 PERSONAGGI (4/5d - 4/5u)

La Trama

Filippo Gioioso vive con sua moglie Sofia e la figlia Giovanna, ha un parente che vive in America "Zio Ninotto"che è molto affezionato a Filippo. A zio Ninotto Filippo, nel corso degli anni per spillargli dei soldi gli ha scritto un sacco di fesserie, tra le quali quella di essersi laureato a pieni voti e di essersi candidato a Sindaco della sua città, ben sapendo che era quello che voleva Zio Ninotto che sin da quando Filippo era bambino in contrasto con il padre, aveva sempre sostenuto che Filippo dovesse andare all'Università e dedicarsi alla politica. Ma dopo 25 anni con un telegramma e senza un apparente motivo valido, zio Ninotto annuncia che sta per tornare in italia.

MUSICHE - THATS AMORE di Dean Martin - **CUMPARSITA** (stacchetto)

PERSONAGGI - Filippo – Sofia – Michele – Giovanna – Carolina – Teresa – Marco – Riccardo – Zio Ninotto -

N.B. se qualche termine ritenuto volgare può offendere la sensibilità di qualcuno, può essere tranquillamente sostituito. – se la si ritiene troppo lunga la commedia la si puo' dividire in tre atti

La scena dove è ambientata la commedia e' un soggiorno modesto. FILIPPO Gioioso sta aspettando l'amico - MICHELE che tarda a venire . in un angolo c'e' un altarino con la foto dedicata alla Madonna di Pompei con inginocchiatoio e alcune candele, vicino alla foto della Madonna c'è il quadro del defunto marito di Carolina, (Madre di Filippo) . La Scena dovrà contenere, , una porta d'ingresso, una porta indica la stanza di nonna Carolina, un arco porta alle altre stanze, un'altra porta aperta posta all'opposto dell'arco, dà alla cucina con finestra . Appeso al muro un quadretto indicante FAMIGLIA GIOIOSO discendenza nobile " CONTI". Indispensabile alla scena, sono un piccolo divano, un tavolo con due sedie, un citofono, una credenza, un telefono un porta ombrelli, un attaccapanni, uno stereo.

Attenzione l'opera è tutelata dalla SIAE e può essere rappresentata solo previo pagamento dei diritti d'autore La violazione del diritto di autore è un reato penale perseguito dalla legge. Per eventuali traduzioni in altri dialetti chiedere l'autorizzazione all'autore orestedesantis@libero.it

FILIPPO/ (seduto al tavolo Filippo scrive , nel mentre beve un caffè , poi si alza pensieroso con la tazzina in mano, fuori piove a dirotto, si sente forte il rumore di un

tuono, ha un moto di paura e gli cade la tazzina,) MA VAFFANCULO (un momento di pausa mentre raccoglie la tazzina,)

(BUSSANO LA PORTA)

FILIPPO/ (senza aprire, chiedendo) CHI E' ? CHI E? MA VAFFANCULO

(SQUILLA IL TELEFONO DUE SQUILLI)

FILIPPO/ PRONTO, PRONTO, PRONTO ... (non risponde nessuno)....MA VAFFANCULO (riattacca)

(bussano ancora la porta)

TERESA/ (Apre deciso, donna in vestaglia, depressa, vicina di casa, innamorata di Filippo entra decisa con Vassoio con brioche e cappuccino) BUONGIORNO , SIGNOR FILIPPO VI HO PORTATO LA COLAZIONE (non lo fa proprio parlare) BRIOCHE , CAPPUCCINO, CAFFE' E SUCCO ALLA PERA, PERCHE' A VOI PIACE LA PERA È VERO, TUTTO COME MI AVETE CHIESTO

FILIPPO/ VERAMENTE IO NON HO CHIESTO NIENTE

TERESA/ LO SO, LO SO VOI NON ME L'AVETE DETTO , MA IO LO SO CHE VI FA PIACERE, E VE L'HO PORTATA LO STESSO , SIGNOR FILIPPO VI PIACE QUESTO CAPPELLO ?

FILIPPO/ IL CAPPELLO ? SI...BELLISSIMO....

TERESA/ HO BUSSATO LA PORTA MA M'ERO DIMENTICATA DI METTERLO COSÌ SONO TORNATA INDIETRO, CI TENEVO MOLTO CHE LO VEDESTE, VI PIACE QUESTO CAPPELLO? (fa un giro su se stessa)

FILIPPO/ E VE L'HO DETTO MI PIACE,

TERESA/ AH... MI FA PROPRIO PIACERE

FILIPPO/ SIGNORA TERESA IO VI RINGRAZIO PER LE ATTENZIONI CHE MI FATE, PERO' VOI NON DOVETE FARE COSÌ, E' UN MESE CHE MI PORTATE LA COLAZIONE TUTTE LE MATTINE

TERESA/ PERO' QUESTA E' LA PRIMA VOLTA CHE VE LA PORTO CON IL CAPPELLO

FILIPPO/ SIGNORA TERESA O COL CAPPELLO O SENZA CAPPELLO NON ME LA DOVETE PORTARE , A ME LA COLAZIONE ME LA PREPARA MIA MOGLIE

TERESA/ AH MA VOSTRA MOGLIE NON C'E' , STAMATTINA E' USCITA PRESTO, LO SO, L'HO VISTA, PERCIO' MI SONO PERMESSA

FILIPPO/ E' VERO NON C'E, MA POTREBBE ARRIVARE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO E SE VI VEDE... SUCCIDE IL FINIMONDO, MIA MOGLIE E' UNA DONNA MOLTO GELOSA E SUBITO S'INCENDIA

TERESA/ (con veemenza) SIGNOR FILIPPO MA A ME DI VOSTRA MOGLIE NON ME NE IMPORTA PROPRIO NIENTE, E POI SE E' PER QUESTO, FOCOSA LO SONO ANCH'IO , QUA IL FREDDOLOSO E' UNO SOLO , NON SO SE SONO STATA CHIARA

FILIPPO/ SIETE STATA CHIARISSIMA..., MA IO IL POMPIERE LO FACCIO SOLO PER MIA MOGLIE , PERCIO' ADESSO FATEMI IL FAVORE...USCITE, CHE LA MOGLIE DEL POMPIERE STA PER TORNARE

TERESA/ (poetica gli prende un braccio , rivolto al pubblico) FILIPPO LASCIA TUA MOGLIE E METTITI CON ME CE NE ANDREMO LONTANO, SOLI IO E TE

FILIPPO/ (imitando) SI, IN UN MANICOMIO A FARE IL TÈTE A TÈTE ,

TERESA/ MA PERCHE' DICI COSI?

FILIPPO/ SIGNORA TERESA ADESSO CALMATEVI, LO SAPETE ANCHE VOI CHE PARLATE COSI' PERCHE' NON STATE BENE

TERESA/ (gridato) ALLORA ANCHE TU PENSI CHE IO SIA PAZZA'?

FILIPPO/ SI.... CIOE' NO, PERO' NON GRIDATE CHE...

TERESA/ (sofferto) IO TENGO SOLO UN PO' DI DEPRESSIONE

FILIPPO/ LO SO , E SO ANCHE CHE APPENA VI PASSERA' LA DEPRESSIONE, DI ME NON VI IMPORTERA' PIU' NULLA E A STENTO MI SALUTERETE, PROPRIO COME E' SUCCESSO L'ULTIMA VOLTA

TERESA/ (con veemenza) FILIPPO MA IO TI AMO... DIMMI, COSA VUOI CHE IO FACCIA? DIMMELO E IO LO FARO', VUOI CHE MI SPOGLIO?

FILIPPO/ NO PER CARITA'...

TERESA/ TI GARANTISCO CHE IO NUDA SONO MOLTO MEGLIO CHE VESTITA

FILIPPO/ AH MA IO LE CREDO, SOLO CHE IO STAMATTINA TENGO UN PROBLEMA DA RISOLVERE , E STO ASPETTANDO UN AMICO

TERESA/ E ALLORA CHE DEVO FARE?

FILIPPO/ NIENTE VE NE DOVETE ANDARE, IO SONO UNA PERSONA CORRETTA E NON VOGLIO APPROFITTARE

TERESA/ (incalzandolo) VI PREGO FATE LO SCORRETTO, APPROFITTATE, APPROFITTATE...

(bussano la porta)

TERESA/ AH, CIELO QUESTO E' MIO MARITO RICCARDO

FILIPPO/ SUO MARITO? MA CHE DICE? SUO MARITO E' MORTO, SIAMO VENUTI ANCHE AL FUNERALE....

TERESA/ MA CHE MORTO E FUNERALE ...PIUTTOSTO ADESSO CHE FACCIAMO?

FILIPPO/ NIENTE, APRIAMO, D'ALTRONDE SUO MARITO... RESUSCITATO.... ME LO RICORDO COME UNA PERSONA MOLTO TRANQUILLA....

RICCARDO/ (arrabbiato) APRITE, APRITE, MALEDETTI, APRITE (con i pugni vicino alla porta)

TERESA/ ULTIMAMENTE STA UN PO' NERVOSE (Filippo apre)

RICCARDO/ (entra deciso e in modo autoritario) LO SAPEVO CHE STAVI QUA, ERO TALMENTE SICURO CHE ERO PRONTO A METTERE LA MANO SUL FUOCO COME FECE QUEL TALE, COME SI CHIAMAVA....(non gli viene il nome)

FILIPPO/TERESA (teso) MUZIO SCEVOLA

RICCARDO/ ESATTO PROPRIO LUI

FILIPPO/ BUONGIORNO

RICCARDO/ SIGNOR FILIPPO QUESTA STORIA DEVE FINIRE, LEI A MIA MOGLIE LA DEVE LASCARE STARE HA CAPITO?

FILIPPO/ SIGNOR RICCARDO SI CALMI , LA COSA NON DIPENDE DA ME, SUA MOGLIE ... NON STA TANTO BENE , FORSE LE SERVIREBBE UN DOTTORE

RICCARDO/ LO SO IO CHE COSA SERVE A MIA MOGLIE, PIUTTOSTO LEI SI OCCUPI DI SUA MOGLIE E NON DELLA MIA HA CAPITO, E TU (a Teresa) ADESSO VAI A CASA

TERESA/ RICCARDINO, RICCARDINO MIO, PERDONAMI TI PROMETTO CHE NON LO FACCIO PIU'

RICCARDO/ DICI SEMPRE COSI, E POI NON LO FAI MAI, VAI A CASA , SBRIGATI

TERESA/ SI, SI ME NE VADO SUBITO , ARRIVEDERCI...(esce)

FILIPPO/ ARRIVEDERCI

RICCARDO/ SIGNOR FILIPPO SCUSI QUESTO MIA ATTEGGIAMENTO , MA E' NECESSARIO, FARMI PASSARE PER IL MARITO RICCARDO, E' L'UNICO MODO CHE HO PER TENERE A BADA MIA SORELLA E FARGLI FARE QUELLO CHE LE DICO , PIACERE MI CHIAMO SALVATORE (si danno la mano)

FILIPPO/ QUINDI LEI NON E' IL MARITO RICCARDO, GIUSTAMENTE PERCHE' QUELLO E' MORTO, MA IL FRATELLO SALVATORE, HO CAPITO BENE?

RICCARDO/ PRECISAMENTE , DA QUANDO E' MORTO MIO COGNATO, MIA SORELLA NON RIESCE PIU' A RIPRENDERSI, SONO TORNATO DA MILANO PER AIUTARLA, MA FORSE HO SOLO PEGGIORATO LE COSE,

FILIPPO/ MA PERCHE' LA SIGNORA TERESA PARLA DI LEI COME DI SUO MARITO?

RICCARDO/ COME MI HA VISTO CON LA VALIGIA , HA PENSATO FOSSI SUO MARITO RICCARDO, MIA SORELLA NON ACCETTA CHE E' MORTO, CREDE SIA PARTITO E L'ABBIA ABBANDONATA PER UN'ALTRA DONNA , E ADESSO VUOLE FARGLIELA PAGARE METTENDOGLI LE CORNA CON LEI

FILIPPO/ AH SU QUESTO PUO' STARE TRANQUILLO, PERCHE' LE GARANTISCO CHE NON SUCCEDERA', MA NON SAREBBE MEGLIO DIRLE LA VERITA'?

RICCARDO/ MA IO GLIELA DICO LA VERITA', MA LEI NON VUOL SAPER RAGIONI IL DOLORE E' TROPPO GRANDE E ANCHE LA DEPRESSIONE, MI SCUSI ANCORA E MI RACCOMANDO MI CHIAMI SEMPRE RICCARDO, ARRIVEDERCI (esce)

FILIPPO/ ARRIVEDERCI .. POZZE PASSA NU GUAIO ISSE A SORA O FRATE E PURE O' MARITO MUORTE E RESUSCITATO , NATUPPOCHE ME VENIVA UN INFARTO , STO' ANCORA TUTTO TESO ...

(BUSSANO LA PORTA)

FILIPPO/ ANCORA? NON C'E NESSUNO IATEVENNE

MICHELE/ .(fuori scena) FILIPPO SO' MICHELE, SO MICHELE...(in scena) MAMMA MIA E CHE FREDDO FILIPPO BUONGIORNO

FILIPPO/ FINALMENTE SEI ARRIVATO, ORMAI NON CI SPERAVO PIU', TI STO ASPETTANDO DALLE 8.30

MICHELE/ (un tipo molto freddoloso, parla a voce alta) FILI' ,CHE TEMPO, CHE TEMPO, PIOVE DA PIU' DI DUE ORE: GUARDA' QUA' , STO TUTTO NFUSO (incomincia a svestirsi, impermeabile, cappotto, giacca, cappello, guanti, sciarpa etc) LO SO, HAI RAGIONE HO FATTO UN PO' TARDI ...

FILIPPO/ VABBE' LASCIAMO STARE TANTO IN VITA TUA NON SEI STATO MAI PUNTUALE... ADESSO VAI IN BAGNO COSÌ CI TOGLIAMO SUBITO IL PENSIERO ,

MICHELE/ MA IO NON DEVO ANDARE IN BAGNO

FILIPPO/ MA TU NON TIENI LA PROSTATA?

MICHELE/ EH SI, TENGO LA PROSTATA, MA ADESSO LO STIMOLO NON CE L'HO, IO GIA' CI VADO SPESSO, ADESSO MI VUOI FAR ANDARE PURE QUANDO NON MI TOCCA?, PIUTTOSTO , (gridato) IL MORTO DOVE STA?

FILIPPO/ MA QUALE MORTO, QUALE MORTO?

MICHELE / FILI PER TELEFONO MI HAI DETTO MICHELE VIENI SUBITO PERCHE' SI TRATTAVA DI VITA E DI MORTE (si comporta da amico di famiglia, mentre continua a spogliarsi)

FILIPPO/ (ironico) E INFATTI TI SEI PRECIPITATO , SE ERA PER TE , HAI VOGLIA DI MORIRE..., MA NON MI STUPISCO, MICHE' TU IN VITA TUA NON SEI STATO MAI PUNTUALE, MA RICORDATI CHE ..(col dito profetico)...QUANDO MORIRAI...QUESTA E' SICURAMENTE UNA COSA CHE MI RICORDERO'DI TE

MICHELE/ NUN T'ARRICURDA NIENTE.....FAMME O FAVORE ...E PO' SI PROPRIO O VUO' SAPE' A COLPA E' A TOIA CHE DAI QUESTI APPUNTAMENTI ALL'ALBA..... ALLE 8.30 DEL MATTINO..

FILIPPO/ (mentre mette in ordine i fogli con gli appunti sul tavolo) MICHE' NON DIRE FESSEREI E NON GRIDARE (sottovoce) CHE MI SVEGLI LA BAMBINA

MICHELE/ (ironico) LA BAMBINA? FILI'...GIOVANNA TIENE 16 ANNI,

FILIPPO/ TU NON LO PUOI SAPERE PERCHE' FIGLI NON NE HAI, MA PER I GENITORI I FIGLI , SONO SEMPRE BAMBINI, PURE QUANNO FANNO 30 ANNI,

MICHELE/ VABBE' LASCIAMO STRARE, (risoluto) PIUTTOSTO DIMME STA COSA IMPORTANTE CHE MI DEVI DIRE CHE VADO DI FRETТА ... (guarda l'orologio)

FILIPPO/ E IO LO SAPEVO, TUVAI SEMPRE DI FRETТА (profetico e col dito puntato come prima) MA RICORDATI CHE QUANDO MORIRAI ...

MICHELE/ MA PERCHE' NUN MUORI TU? (contrariato)

FILIPPO/ TU E INUTILE CHE T'IMPRESSIONI, TANTO PRIMA O' POI "DEVI MORIRE"

MICHELE/ E LO SO CHE DEVO MORIRE, MA PERCHE' TU NO? TU NON MUORI?

FILIPPO/ CERTAMENTE, PERO' A ME NUN ME FA IMPRESSIONE

MICHELE/ SIENTE FILIPPO, MA...MA FUSSE FATTE VENI' CA STAMMATINA, SULE PE ME FA CAZZIATE, E PE ME DICERE C'AGGIA MURI?

FILIPPO/ (sofferto) MICHELE SI TRATTA DI UNA COSA GRAVE , ... MICHE' MICHE' SONO ROVINATO

MICHELE/ (subito) FILI' SI SO' DIEBITE DIMMELE. AMBRESSE , AMBRESSE...CA SUBITO ME NE VACO (si va a rimettere il cappotto)

FILIPPO/ (quasi piangendo) NO , NON SI TRATTA DI DEBITI , MICHE' DOMANI ARRIVA MIO ZIO DALL'AMERICA

MICHELE/ CHI, ZIO TOM?

FILIPPO/ MA QUALE ZIO TOM, ZIO NINOTTO

MICHELE/ (ricordando) CHILLO CA TU CE SCRIVIEVE SEMPE E LETTERE?

FILIPPO/ BRAVO, PROPRIO LUI...MICHE' MIO ZIO, STA PIENO DI SOLDI (lo dice piangendo) STA PIENO DI SOLDI....

MICHELE/ (piangendo ironicamente) OVERO ? COMME ME DISPIACE FILI"...

FILIPPO/ (piange) MICHE' C'E POCO DA RIDERE

MICHELE/ (piange) VERAMENTE IO STO CHIAGNENNE_

FILIPPO/ SE VA BUO', TU MI STAI SFUTTENNO E VA BUO' ADESSO TI SPIEGO TUTTO,

MICHELE/ E FORSE E' MEGLIO

FILIPPO/ MICHE' MIO ZIO SE NE ANDO' IN AMERICA CHE IO AVEVO 13 ANNI, LUI TENEVA UNA FISSAZIONE PER ME, DICEVA CHE IO ERO INTELLIGENTE ASSAI, PER LUI IO DOVEVO FARE O IL POLITICO O LO SCIENZIATO, COSI' DISSE A MIO PADRE CHE MI DOVEVA MANDARE ALL'UNIVERSITA', MA MIO PADRE DISSE

MICHELE/ PERCHE' NUN VAI A FATICA' CHE E' MEGLIO? (stesso tono)

FILIPPO/ NO, QUESTO MIO PADRE NON LO DISSE

MICHELE/ (commiserandosi) MIO PADRE INVECE ME LO DICEVA TUTTI I GIORNI, MICHE LA SCUOLA NON FA PER TE , VAI A FATICA' , MA LASCIAMO STARE... FILI' ZIO NINOTTO CHE DISSE ?

FILIPPO/ MIO ZIO DISSE CHE PAGAVA TUTTO LUI, E ALLORA MIO PADRE SUBITO ACCONSENTI. , E DA LI IN POI NON MI SONO PIU' FERMATO, OGNI VOLTA CHE MI SERVIVONO I SOLDI GLI MANDAVO UNA LETTERA, ZIO NINOTTO VADO ALL'UNIVERSITA' , E LUI MI MANDA 20.000 DOLLARI

MICHELE/ E TU INVECE TI COMPRI LA MACCHINA

FILIPPO/ ESATTO, DOPO QUATTRO ANNI MI DOVEVO SPOSARE

MICHELE/ (figurato) NATA LETTERA A ZIO NINOTTO

FILIPPO/ SI, GLI SCRISSI CHE M'ERO LAUREATO CON IL MASSIMO DEI VOTI , E LUI TUTTO ORGOGLIOSO, (piangendo) MICHE', ...MI MANDO' ALTRI 30.000 DOLLARI,

MICHELE/ (piangendo) VULESSE CHIAGNERE NU POCO PURE IO, MA PECCHE' SO ACCUSSI' FURTUNATE , FILI' L'ULTIMA VOLTA CHE L'hai SCRITTO QUANDO E' STATO? SENNO' FACCIAMMO NOTTE

FILIPPO/ GIUSTO UN MESE FA , IO E MIA MOGLIE AVEVAMO DECISO DI COMPRARCI QUESTA CASA , COSI' GLI HO SCRITTO CHE MI SONO CANDIDATO A SINDACO DI QUESTA CITTA'.... E LUI MI HA MANDATO... CENTOMILA DOLLARI ,

MICHELE/ FILI' MO' CE A' SCRIVE PUR'IO NA BELLA LETTERA A ZIO NINOTTO...

FILIPPO/ MICHE' MA ADESSO COME FACCIO?

MICHELE/ E VA BUO' NON TI SCORAGGIARE TU GLI SCRIVI UN'ALTRA LETTERA , E GLI DICE "CARO ZIO NINOTTO, GRAZIE CHE MI HAI MANDATO CENTOMILA DOLLARI, IO M'AGGIO ACCATTATE A CASA E ME SO' LEVATE NU

BELLO PENSIERO, MA TI COMUNICO, CHE HO RINUNCIATO ALLA CANDIDATURA A SINDACO, E IL PROBLEMA E' RISOLTO

FILIPPO/ (riprendendosi , agitato, veloce) NON SIA MAI, QUELLO PROPRIO IL POLITICO VOLEVA FARMI FARE, DALLA COLLERA MI DISEREDA , NON MI LASCIA NEMMENO UNA LIRA, E POI MICHE', MICHE'... QUELLO ME SPUTA PURE IN FACCIA

MICHELE/ (convinto) E FA BUONO, TU L'HAI ABBUFFATO E FESSERIE A STU ZIO NINOTTO

FILIPPO/ (veloce) QUELLO IN AMERICA TIENE PIZZERIE, RISTORANTI ALBERGHI, E' UN UOMO RICCO, MICHE' IO SONO IL SUO UNICO EREDE ...E POI CHI A SENTE A MIA MOGLIE? CHELLA PUVERELLE PREGA TUTTI I GIORNI ...CA CE VENE COCCOSO ... HA PURE FATTO UN VOTO ALLA MADONNA, (indicando l'altarino)

MICHELE/ (ironico) E CHE BELLEZZA, A' FATTE PURE O' VOTO

FILIPPO/ MICHE', ZIO NINOTTO ARRIVA DOMANI A MEZZOGIORNO , TI HO DETTO TUTTO

MICHELE/ DOMANI? FILI" STAI ROVINATO..E' MEGLIO SE ME NE VADO (si alza e inizia a rivestirsi)

(SI SENTE UNO BREVE STACCHETTO MUSICALE , È LA CUMPARSITA)

MICHELE/ (ogni volta che parte la musica , Michele ha sempre un moto di paura) MADONNA CHE E' ?

FILIPPO/ E' LA SVEGLIA DI MIA MADRE

MICHELE/ IL TANGO?

FILIPPO/ SI, MIA MADRE ERA UNA BALLERINA, E' UN REGALO MIO, MICHE' SE COLLABORI TE LA REGALO PURE A TE

MICHELE/ FILI' LIEVE E SVEGLIE CHE E' TANGHE A MIEZE , E ADESSO SCUSAMI, MA LA PROSTATA INCOMBE VADO E VENGO, (esce lato letto)

FILIPPO/ MA CERTO VAI, VAI ...CI MANCAVA SOLO LA PROSTATA

(TELEFONO DUE SQUILLI)

FILIPPO/ PRONTO, PRONTO,MA VAFFANCULO

(BUSSANO LA PORTA)...

TERESA/ (senza lasciarlo parlare, entra decisa, vestita) NON MI DITE DI NO, NON MI DITE DI NO, NON MI DITE DI NO

FILIPPO/ UH MAMMA MIA , ANCORA VOI?

TERESA/ MIO MARITO E' USCITO E ALLORA HO APPROFITTATO

FILIPPO/ SIGNORA TERESA NON POSSIAMO ANDARE AVANTI COSI'..

TERESA/ SIGNOR FILIPPO MI DOVETE SCUSARE MA VI DEVO FARE UNA DOMANDA FONDAMENTALE PER IL NOSTRO FUTURO

FILIPPO/ SIGNORA TERESA , NON C'E NESSUNA DOMANDA DA FARE, PERCHE PER NOI NON CI SARA' NESSUN FUTURO, ADESSO PER FAVORE VE NE DOVETE ANDARE,

TERESA/ FATEMI RIMANERE VI PREGO E' UNA COSA IMPORTANTE

FILIPPO/ NON SE NE PARLA NEMMENO DI LA' C'E L' AMICO MIO CHE SE VI VEDE ANCORA QUA...

TERESA/ (veloce eccitata, incalzandolo) CHE MI FA? CHE MI FA? MI FA QUALCOSA?

FILIPPO/ MA CHE VI DEVE FARE, QUELLO TIENE PURE LA PROSTATA..., MI FA MILLE DOMANDE , ECCO QUELLO CHE FA, ADESSO PERCIO' SE MI VOLETE BENE COME DITE, CAMMINATE (indicando l'uscita)

TERESA/ BENE? FILIPPO MA IO TI AMO,

FILIPPO/ AH SI? E ALLORA CORRETE , CORRETE

TERESA/ SI MON AMOUR, CORRO, , MA TORNO, TORNO, TORNO (in crescendo lirico) (esce)

FILIPPO/ UFFA', MA INSOMMA UNA TIENE LA DEPRESSIONE E DEVE ROVINARE LA VITA DEGLI ALTRI, MA IO NON LO SO...

MICHELE/ FILI'

FILIPPO/ MADONNA CHI E' (impaurito)

MICHELE/ SO IO STAI CALMO, SENTI FILIPPO IO CI HO PENSATO E MI DISPIACE MA PUR VOLENDOTI AIUTARE LA SITUAZIONE E' TROPPO COMPLICATA,
FILIPPO/ MA NON E' VERO MICHE' ASCOLTAMI BENE, TRA UN MESE, CI SONO VERAMENTE LE ELEZIONI, SE IO MI CANDIDO HO QUASI RISOLTO IL PROBLEMA, D'ALTRONDE IO A ZIO NINOTTO, GLI HO DETTO CHE MI CANDIDAVO, MICA CHE ERO STATO ELETTO?

MICHELE/ E' VERO TRA UN MESE CI STANNO LE ELEZIONI...

FILIPPO/ MICHE' PERO' IO HO BISOGNO DI UNA PERSONA SPECIALE COME TE CHE MI AIUTI, UNA PERSONA ALLA QUALE PER IL MOMENTO NUN POZZE DA' MANCHE NA_LIRA

MICHELE/ E CHE BELLA COSA..., PERCIO' HAI PENSATO A ME, DICI LA VERITA'

FILIPPO/ NO, HO PENSATO A TE PERCHE' SO CHE TU NON MI TRADIRESTI MAI, DICO BENE?

MICHELE/ MA CERTO , IO NON TI TRADISCO, FILI' PERO' SI ESCE COCCOSE E SORDE PURE PE ME E' MEGLIO

FILIPPO/ E VA BE', MICHE' SE COLLABORI, A MORTE DI ZIO NINOTTO TI DARO' UNA GROSSA RICOMPENSA , VA BENE?

(**SI SENTE LA SVEGLIA DI CAROLINA - CUMPARSITA)**

MICHELE/ NATAVOTO? FILI IO COLLABORO MA STUTE STA SVEGLIA

FILIPPO/ HAI RAGIONE STAMATTINA MIA MADRE NUN SE VO SOSERE, LA VADO A SPEGNERE SENNO' SUONA SEMPRE (esce nella stanza di Carolina)

MICHELE/ MADONNA E COMME FA FRIDDO, MAMMA MIA CE MANCA SULE CHE FA A NEVE (guardando lo stereo...si avvicina) MA CHE D'E STU COSO? AH MA E' NU STEREO , MA ADDO' S'APPICCE..... (accende)

(**SCHERZO - VOCE REGISTRATA)**

VOCE FUORI SCENA/ (rauca maschile minacciosa) LIEVE E MANE A NCOPPO O' STEREO E CHIUDA A FENESTA

MICHELE/ MADONNA A FENESTA APERTA CHISTE SO' PAZZE, (chiude la finestra in modo automatico non badando alla voce) UE' MA CHI HA PARLATO? (impaurito, bloccato , è di spalle vicino alla finestra)

GIOVANNA (fuori scena)/ ALZA LE MANI E NON TI VOLTARE O' TI FACCIO UN BUCO IN FRONTE

MICHELE/ MADONNA CHI E'? IO NUN AGGIO FATTE NIENTE (di spalle davanti alla finestra con le mani alzate)

VOCE FUORI SCENA/ (rauca maschile) / PUOSE E SORDE, E LIEVETE O' CAZONE TU NUN E' PUORTE E MUTANDE

MICHELE/ DIO, SO' DUIE MARIUOLE , IO NUN TENGO MANCHE NA LIRA , SO' NU POVER'OMMO LASCIATEMI STARE

GIOVANNA/ TOGLITI IL PANTALONE , TOGLITI IL PANTALONE SBRIGATI

MICHELE/ MA C'AGGIO FATTE E MALE? SCUSATE, MA PERCHE' MI DEVO TOGLIERE IL PANTALONE?

VOCE FUORI SCENA/ (rauca maschile) LIEVETE O' CAZONE TU NUN E' TIENE E MUTANDE, LIEVETE O' CAZONE

MICHELE/ E TENGHE E MUTANDE V'HO GIURO, E TENGHE E' MUTANDE

GIOVANNA/ TOGLITI IL PANTALONE O' TI FACCIO UN BUCO IN FRONTE SBRIGATI, FACCI VEDERE

MICHELE/ E VA BUO' MO LEVE O' CAZONE, MA NON SPARATE, MO' VE FACCIO VED'E' IO E' VERO FORSE SI NUN E' PURTASSE PROPRIO , FUSSE MEGLIO, PERCHE' SAPETE IO TENGO LA PROSTATA E ALLORA SENZA MUTANDA FACESSE CHIU' AMBRESSE, PERCHE' A VOLTE ARRIVO PROPRIO ALL'ULTIMO SECONDO, COMUNQUE COME POTETE VEDERE, IO E' TENGHE E MUTANDE, NUN SPARATE, ECCO QUA AVITE VISTE ? VOLETE CHE ME LEVE PURE E MUTANDE? (si toglie il pantalone sempre di spalle al pubblico)

FILIPPO/ (rientra Filippo lo trova in mutande) MICHE' MA CHE STAI FACENDO?

MICHELE/ (impauroito lo abbraccia) FILIPPO DUIE MARIUOLE UN UOMO E UNA DONNA, BONNY E CLAUDE, MA ADDO SO' GHIUTE?

FILIPPO/ DUIE MARIUOLE?

MICHELE/ SI, SI MAMMA MIA CHE PAURA

FILIPPO/ T'HANNO CHIESTE E TE LEVA O' CAZONE PE CASO?

MICHELE/ SI, SI MA TU CHE NE SAI?

FILIPPO/ MICHE' NON T'IMPRESSIONARE, E' UNO SCHERZO DI MIA FIGLIA, QUELLA TENE LA PASSIONE PER I FILMS D'ORRORE, ME L'HA FATTO PURE A ME, HA REGISTRATO STA CASSETTA INSIEME AD UN AMICO, TU HAI ACCESO LO STEREO?

MICHELE/ SI

FILIPPO/ E QUELLO SI E' MESSO IN FUNZIONE

MICHELE/ MA GUARDATE NU POCHE , NU SCHERZO....PE' POCO NUN ME VENIVA UN INFARTO

FILIPPO/ MICHE' SO' COSE E GUAIUNE, (prende i fogli dal tavolo) SIENTE MICHE' IO HO ABBOZZATO IL DISCORSO ...IN MERITO ALLA MIA CANDIDATURA A SINDACO/ (Michele dice sempre si) TU ASCOLTAMI BENE E VEDI COME TI PARE / (si) SE SBAGLIO O' TIENE QUALCOSA DA SUGGERIRMI LO DICI (si) / SENNO' STAI ZITTO, HAI CAPITO?

MICHELE/ NO! MA NUN FA NIENTE , COLLABORO O' STESSO, VAI COL DISCORSO (si prende i fogli)

FILIPPO/ (voce sostenuta, lui sul proscenio, Michele seduto dietro lui al centro palco) NON PENSATE CHE IO VOGLIA ESSERE ELETTO SINDACO PER BRAMOSIA DI POTERE, PER ATTACCAMENTO ALLA POLTRONA O CHISSA' PER QUANT'ALTRO, MA SOLO PERCHE'...

MICHELE/ (in piedi, stesso tono Di F.) PERCHE' SI O' SAPE ZIO NINOTTO O' SPUTA NFACCIA

FILIPPO/ MA SOLO PERCHE' HO DECISO DI METTERMI A SERVIZIO DI QUESTO POPOLO..... QUESTA POPOLO CA...,) (come se non gli venisse la parola giusta)

MICHELE/ CA SE MORE E FAMME

FILIPPO/ ..CAPACE, CHE HA TANTO BISOGNO DI ONESTA', DI CERTEZZE, ..MA SOPRATTUTTO DI POSTI DI LAVORO,QUESTO POPOLO CA....(come prima)

MICHELE/ CA NUN CE A FA' CHIU' (si alza al pubblico,)

FILIPPO/ CARICO DI SENTIMENTI, CHE TANTO CHIEDE MA NULLA OTTIENE, SE NONINGIUSTIZIA..... FALSE PROMESSE

MICHELE/ AUMENTI DI TASSE.... STA SCRITTO QUA (indicando i fogli)

FILIPPO/ AUMENTI DI TASSE, MA CHI LE PAGA QUESTE TASSE? CHI LE PAGA?

MICHELE/ FILI' E PAVE IO E TASSE,
FILIPPO/ LE PAGANO SEMPRE LE SOLITE PERSONE ONESTE

MICHELE/ PRESENTE (alzandosi)

FILIPPO/ (con tono solenne sempre al pubblico) I SOLITI IGNOTI

MICHELE/ (si alza) MA QUALI IGNOTI, E PAVE SEMPE IO E TASSE

FILIPPO/ LE SOLITE PERSONE CIVILI

MICHELE/ PRESENTE

FILIPPO/ I SOLITI STRUNZE (indicando Michele)

MICHELE/ PRESENTE ,(indica i fogli) FILI' QUA NUN CE STA' SCRITTE STRUNZE...

FILIPPO/ LO SO , MA SI STRUNZE O' STESSO, PURE SI NUN CE STA SCRITTO MICHE'. TU MI INTERROMPI SEMPRE...MI FAI PERDERE IL FILO

MICHELE/ NUN PERDERE NIENTE...VAI AVANTI

FILIPPO/ CARI ELETTORI, MA LASCIATE PURE CHE IO VI CHIAMI AMICI,

MICHELE/ QUANDO DICI AMICI SORRIDI (velocemente)

FILIPPO/ CARI AMICI , (sorridendo) AMICI , ...IO VI DICO VOTATEMI E NON VE NE PENTIRETE, DITELO AI VOSTRI CARI,

MICHELE/ AI VOSTRI PARENTI

FILIPPO/ (VELOCE) SE AVETE UNA'ATTIVITA'COMMERCIALE DITELO A TUTTI QUELLI CHE ENTRANO NEL VOSTRO NEGOZIO, SE SIETE DOTTORI DITELO AI VOSTRI PAZIENTI

MICHELE/ (deciso tutto d'un fiato con lo stesso tono di Filippo) SE SIETE RICCHIONI DITELO AI VOSTRI CLIENTI,

FILIPPO/ SE SIETE CASALINGHE,

MICHELE/ DROGATI, (con foga) MAFIOSI E PUTTANE NON FA NIENTE , VOTATE A FILIPPO,

FILIPPO/ MICHE' MA...

MICHELE/ (continuando) PERCHE' FILIPPO GIOIOSO E' IL SINDACO DI TUTTI, , VOTATE, VOTATE FILIPPO E NON VE NE PENTIRETE.

FILIPPO/ UE' MA TI STISSI SCIUMUNENNO ?

MICHELE/ FILI' MI SONO LASCIATO UN PO' ANDARE, COMME A FAI LONGA, ANZI LO SAI CHE TI DICO? FACCIAMO NA PAUSA CHE DEVO FARE UN SERVIZIO MIO, ESCO UN ATTIMO E POI RITORNO (incomincia a rivestirsi)

FILIPPO/ MA INSOMMA TI HO CHIESTO DI AIUTARMI E TU TE NE VAI ?

MICHELE/ FILIPPO E' UN SERVIZIO IMPORTANTE ,

FILIPPO/ VA BUO' COMUNQUE VISTO CHE ESCI VAI IN TIPOGRAFIA..... SENTI, MI SERVE UNA FALSA LAUREA, POI DEVI FAR STAMPARE I MANIFESTI DI INVITO AL VOTO, COSI' QUANDO ARRIVA ZIO NINOTTO LI VEDE PER TUTTA LA CITTA', SUL MANIFESTO GLI FAI METTERE LA MIA FOTOGRAFIA, (la prende) E SOTTO AL MANIFESTO BELLO IN GRANDE CI FAI SCRIVERE. "VOTA FILIPPO GIOIOSO" (solenne) "LA CARTA VINCENTE , PULITA E TRASPARENTE"

MICHELE/ ' TE SI MISE A VENNERE LA CARTA IGIENICA PER CASO?

FILIPPO/ MA QUALE CARTE IGIENICA QUELLO E' LO SLOGAN DELLA CAMPAGNA ELETTORALE.... MICHE' FAI COME TI DICO IO, E PER I SOLDI NUN TE PREOCCUPA'.A MORTE DI ZIO NINOTTO FACIMME UN SOLO CONTO

MICHELE/ E VA BUO', MA SI NUN MORE, E SORDE M' E' DAI TU, SENNO' GLIELA SCRIVO IO UNA BELLA LETTERA A ZIO NINOTTO, MAMMA MIA E CHE FRIDDO, CHE FRIDDO (esce quando apre la porta si sente forte il rumore del vento e temporale)

FILIPPO/ (con la porta aperta) VAI, VAI NUN TE PREOCCUPA' , (ironico) MAMMA MIA E CHE ESAGERAZIONE.. SI E' VERO FA FREDDO, MA NON SIAMO MICA AL POLO NORD, BASTA CHE UNO SI COPRE BENE

(bussano la porta)

RICCARDO/ SIGNOR FILIPPO SCUSI QUESTA INTRUSIONE , MA LE DEVO PARLARE UN ATTIMO

FILIPPO/ DI CHE SI TRATTA?

RICCARDO/ DI MIA SORELLA , VEDETE IO CI HO PENSATO MOLTO , E ALLA FINE MI SONO CONVINTO CHE PER RISOLVERE IL PROBLEMA , C'E SOLO UNA SOLUZIONE

FILIPPO/ E SAREBBE?

RICCARDO/ MIA SORELLA DEVE ESSERE ASSECONDATA

FILIPPO/ E CHE SIGNIFICA?

RICCARDO/ MI ASCOLTI, SONO SICURO CHE MIA SORELLA SE VIENE ASSECONDATA NEL SUO PROGETTO DI FARMI LE CORNA, ALLA FINE SI RIPRENDE , FORSE NON AL 100% MA

FILIPPO/ MI STA DICENDO CHE DOVREI FARE L'AMORE CON SUA SORELLA?

RICCARDO/ BE' SI , SE NON LE COSTA TROPPO FATICA, IN FONDO MIA SORELLA E' ANCORA UNA BELLA DONNA... MA QUESTO LO VEDE DA SE'...

FILIPPO/ SIGNOR RICCARDO, NON MI SEMBRA UNA BUONA IDEA

FILIPPO/ LA PREGO MI FACCIA QUESTA CORTESIA, SONO SICURO CHE DOPO QUESTA NOTTE D'AMORE TRA LEI E MIA SORELLA, ALLA FINE QUALCOSA SUCCEDERA'

FILIPPO/ AH MA QUESTO LO SO ANCH'IO, QUALCOSA SUCCEDERA' SICURAMENTE.... ED ESATTAMENTE CHE ANDREMO TUTTI ALL'OSPEDALE IO LEI E SUA SORELLA, PERCHE' APPENA LO SCOPRE MIA MOGLIE, SUCCIDE IL TERREMOTO

RICCARDO/ SIGNOR FILIPPO, MA NON SI PREOCCUPI, A SUA MOGLIE LE PARLO IO E SONO SICURO CHE CAPIRA' LA SITUAZIONE, IN FONDO LEI FA SOLO UN'OPERA DI BENE... UN GESTO DI SOLIDARIETA' VERSO UNA DONNA MOLTO MALATA , SUA MOGLIE CAPIRA' SICURAMENTE...

FILIPPO/ NO, NO , MIA MOGLIE QUESTE COSE NON LE CAPISCE, LEI NON LA CONOSCE

RICCARDO/ MA SUA MOGLIE E' UNA DONNA DEVOTA, PRONTA AD AIUTARE GLI ALTRI, (indicando L'altarino)

FILIPPO/ APPUNTO AIUTARE GLI ALTRI, MA DI AIUTARE LE ALTRE NON SE NE PARLA PROPRIO, MI CREDA E' COSI'

RICCARDO/ MA SE SUA MOGLIE DICESSE DI SI LEI LO FAREBBE QUESTO SACRIFICIO?

FILIPPO/ SIGNOR SALVATORE IO QUANDO FACCIO , FACCIO SUL SERIO, E POI SE LO VOLEVO FARE, GIA' L'AVREI FATTO, MA DATO CHE NON LO VOGLIO FARE, MI SPIACE , MA NON SI FA , E' CHIARO IL CONCETTO?

RICCARDO/ BE' PIU' CHIARO DI COSI..... E VA BENE VEDRO' DI PENSARE AD UN'ALTRA SOLUZIONE ADESSO TOLGO IL DUSTURBO , ARRIVEDERCI (esce)

FILIPPO/ CHISTE E' CHIU SCEME DA SORA', DUNQUE VENIAMO A NOI..... (riprende i fogli , va sul proscenio al pubblico) CARI AMICI.....AMICI (sorride) . (entra Sofia piena di borse e ombrello, Filippo non la vede, è rivolto verso il pubblico) IO VI DICO VOTATEMI, E VI PROMETTO CHE NON E' E NON SARA' COME SEMPRE E' STATOù

(Sofia, entrando senza bussare con 4 buste della spesa
e ombrello sotto braccio in evidente difficoltà)

SOFIA/ FILI" DAMME NA MANO PE FAVORE

FILIPPO/ MA CHI..., (sul proscenio al pubblico)

SOFIA/ FILI' AIUTAMI

FILIPPO/ MA CHI.....

SOFIA/ (gridato) CHITE'MUOLLE FILI" ..MA SEI SORDO?

FILIPPO/ (impaurito) MA CHI E'? SOFI... MA CHE SEI PAZZA , UN ALTRO URLO DEL GENERE E CHISSA COSA MI POTEVA VENIRE..

SOFIA/ NA BELLA COSA GROSSA T'ADDA VENI, GROSSA, PIGLIA STA BUSTA FA AMBRESSE CA NU CE A FACCIA CHIU')

FILIPPO/ MA PERCHE' INVECE DI URLARE COMME A NA VAIASSA ...)NON POGGIAVI TUTTO A TERRA, NON HO CAPITO (mentre prende le buste che poggerà sul tavolo)

SOFIA/ E NON CI HO PENSATO..... (ironica) PERCHE VI..'HO DISTURBATO SIGNORINO COLTO E RAFFINATO ?

FILIPPO/ UE' NON SCHERZARE, CHE IO SONO VERAMENTE UN SIGNORE PER L'ESATTEZZA CONTE...STA SCRITTO QUA SOFI' I MIEI AVI ERANO CONTI (indicando il quadro)

SOFIA/ AH GIA', M'ERO SCORDATO GLI AVI, (ironica) EH ALLORA SIGNOR CONTE DI MONTECRISTO, SCUSATEMI TANTO , MA ALLA SCHIAVA DI VOSTRA MOGLIE CE FACEVANE MALE E MANE E NUN SAPEVA COMME AVEVA FA_

FILIPPO/ TU E' INUTILE CHE FAI LA SPIRITOSA PERCHE', NEL MIO ALBERO GENEALOGICO SE LO VUOI SAPERE...C'E' SCRITTO...

SOFIA/ (interrompendo) OH.. 'TU E CHIST'ALBERO, FILI" OGNI TANTO MIETTE ST'ALBERO GEOLOGICO PE O' MIEZO, FILI' IL TUO E' UN ALBERO CA NUN DA FRUTTI E PO' SI VULESSEME CREDERE A TUTTE STI COSE (indicando il quadro) FUSSIMO TUTTI NOBILI, TUTTI CONTI, MARCHESI E BARONI...E CHI FATICAVE? NISCIUNO? ...DAMME NA MANE A METTERE A POSTO A SPESA VA ...
(esce in cucina)

FILIPPO/ (adirato).... INTANTO LA DIGNITA' DI QUESTA CASA SONO IO CHE LA ELEVO , IO LA ELEVO , PECCHE' SI FUSSE PE TE..... LASCIAMO PERDERE VA'

SOFIA/ (fuori scena) FILI' E IO CHE LEVE, CHE LEVE IO, SENTIAMO?

FILIPPO/ IGNORANTE, HO DETTO ELEVO, ELEVO , MA COME HO FATTO A SPOSARTI DICO IO, COME HO FATTO?

SOFIA/ (dalla finestra della cucina)) FILI' HAI FATTO, HAI FATTO, M'ARRICORDO BBUONO (cantato) COME PIOVEVA, COME PIOVEVA...

FILIPPO/ QUEL GIORNO GRANDINAVA, UNA GRANDE TEMPESTA ERA UN SEGNO DIVINO , MA IO NON L'HO COLTO , COMUNQUE LASCIAMO PERDERE QUESTI DISCORSI PERCHE' ... TI DEVO DARE UNA BRUTTA NOTIZIA

SOFIA/ (in scena) E CHE ME DAI A FA' ?

FILIPPO/ SI TRATTA DI ZIO NINOTTO,

SOFIA/ (fa per andare all'altarino contenta) E MUORTO? ASSA FA DIO , FAMME APPICCIA NA CANNELA A MADONNA

FILIPPO/ LASCIA STA E CANNELE ...HO DETTO UNA BRUTTA NOTIZIA, ZIO NINOTTO NON E' MORTO, ANZI E' VIVO E VEGETO , ARRIVA DOMANI A MEZZOGIORNO

(SITUAZIONE MOLTO AGITATA)

SOFIA/ (preoccupata, si fa il segno della croce) UH MAMMA MIA TU CHE DICI? E MO' COMME SE FA, AVEVI DETTO CHE NON SAREBBE TORNATO MAI PIU' IN ITALIA?

FILIPPO/ E SI VEDE CHE HA CAMBIATO IDEA,

SOFIA/ (preoccupata) DOPO VENTICINQUE ANNI?

FILIPPO/ SI. DOPO 25 ANNI, IO CHE CI POSSO FARE?

SOFIA/ MA COMME? IO GIA' TENEVE PRONTA NATA LETTERA? CARO ZIO NINOTTO GIOVANNA SI SPOSA, FILI' COME MINIMO CI MANDAVA 50.000 DOLLARI

FILIPPO/ (agitato) SOFI' STRACCE (STA LETTERA, CON LE FESSERIE ABBIAMO CHIUSO, SOFI' BABBO NATALE DOMANI STA QUA, PIUTTOSTO DI TE CHE GLI ABBIAMO SCRITTO, TI RICORDI? SOFI, ZIO NINOTTO DI TE CHE SA?

SOFIA/ IO NUN ME RICORDO, FILI', NON MI RICORDO

FILIPPO/ FA NA COSA PRENDI LE LETTERE

SOFIA/ TUTTE E LETTERE?

FILIPPO/ SOFI', QUELLE TRE LETTERE SONO , L'UNIVERSITA', O' MATRIMONIO E LA CASA

SOFIA/ AH GIA' E' VERO, E VACO A PIGLIA' , SANTA MARIA, MADRE DI DIO PREGA PER NOI (esce lato letto)

FILIPPO/ MA PECCHE' NUN SE STEVE IN AMERICA DICO IO, COMME C'E VENUTO NCAPA E TURNA' IN ITALIA

(Bussano la porta)

FILIPPO/ E ADESSO CHI E' (apre)....SIGNORA TERESA ANCORA VOI

TERESA/ SIGNOR FILIPPO NON MI DITE NIENTE , MA DEVO ASSOLUTAMENTE FARVI VEDERE UNA COSA

FILIPPO/ SIGNORA TERESA, DI LA' C'E MIA MOGLIE

TERESA/ MEGLIO, COSI' MI DA' UN CONSIGLIO ANCHE LEI...PERO' A ME INTERESSA PIU' IL SUO

FILIPPO/ MA DI CHE SI TRATTA?

TERESA/ BE' VEDE HO COMPRATO QUESTO VESTAGLIA TRASPARENTE PER LA NOSTRA NOTTE D'AMORE E VOLEVO SAPERE SE E' DI SUO GRADIMENTO?

FILIPPO/ SIGNORA TERESA, IO GLIEL'HO DETTO A SUO FRATELLO, QUESTA COSA NON SI PUO' FARE

TERESA/ MIO FRATELLO? MA CHE C'ENTRA MIO FRATELLO, QUELLO STA A MILANO

SOFIA/ FILIPPO HO TROVATO LE LETTERE....BUONGIORNO

TERESA/ SIGNORA SOFIA BUONGIORNO...SCUSERETE QUESTA VISITA MA PER ME E DI FONDAMENTALE IMPORTANZA SAPERE...

SOFIA/ SAPERE CHE COSA?

TERESA/ LO STAVO GIUSTO CHIEDENDO A SUO MARITO , VOLEVO SAPERE SE QUESTA VESTAGLIA TRASPARENTE E' ADATTA PER UNA NOTTE D'AMORE
(mostra)

SOFIA/ E QUESTO MI DISPIACE, MA MIO MARITO NON LO SA, PERCHE' IO LE VESTAGLIE NON LE PORTO SAPETE... , IO DORMO NUDA

FILIPPO/ COME LA VENERE DI MILO

TERESA/ DITE SUL SERIO?

SOFIA/ (minacciosa) SI, SI DICO SUL SERIO MA ADESSO PERO' SE VE NE ANDATE E' MEGLIO PERCHE' IL MOMENTO NON E' DEI MIGLIORI,

TERESA/ IN CHE SENSO?

SOFIA/ NEL SENSO CHE STIAMO UN PO' AGITATI E NERVOSI, E LA SITUAZIONE POTREBBE ANCHE PEGGIORARE

FILIPPO/ SIGNORA TERESA, CON QUESTA VESTAGLIA STARETE BENISSIMO, PERO' SE ADESSO VE NE ANDATE E' MEGLIO

TERESA/ GRAZIE LO SAPEVO CHE VI SAREBBE PIACIUTA, E VA BENE , VADO , VADO, ARRIVEDERCI....(esce)

FILIPPO/ SOFI, POTRESTI AVERE UN PO' DI COMPRENSIONE LO SAI CHE TIENE LA DEPRESSIONE

SOFIA/ FILI' CHESTA A DEPRESSIONE A TENE SULE NCOPPA A N'ARGOMENTO

FILIPPO/ TERE' NON SCHERZARE, LA COSA E' SERIA, E' VENUTO PURE IL FRATELLO DA MILANO PER AIUTARLA, SOLO CHE LEI L'HA SCAMBIATO PER IL MARITO

SOFIA/ LO VEDI? QUELLA NON CAPISCE PIU' NIENTE, A QUELLA INTERESSA UNA COSA SOLA..... VA BUO' PENSIAMO A NOI ECCO LE LETTERE LE HO TROVATE , (situazione tesa)

FILIPPO/ BRAVA, SOFI' LEGGI LA SECONDA LETTERA,

SOFIA/ (va avanti e indietro) SI, SI MO' A' LEGGO, ADDO' STANNE E LENTE,

FILIPPO/ LASCIA PERDERE GLI OCCHIALI , LEGGI

SOFIA/ (agitata) SI, SI, LEGGO(lento) CARO MIO.... PINOCCHIO

**FILIPPO/ (ironico) LO SAI CHE BIANCANEVE SI E' SPOSATA?
ACCUMINCIAMME PROPRIO BUONO**

SOFIA/ CARO MIO PINOCCHIO, TU COSI' HAI SCRITTO (gli Mostra il foglio, lui dà una occhiata)

FILIPPO/ CARO ZIO NINOTTO SOFI, NINOTTO, MA QUALE PINOCCHIO?

SOFIA/ E VA BUO' AGGIA SBAGLIATO A LEGGERE, CARO ZIO NINOTTO FINALMENTE HO FINITO L'UNIVERSITA' E POSSO DIRTI CON ORGOGLIO CHE MI SO' LAVATO I PIEDI DOIE VOTE (sguardo depresso di Filippo)... MI SONO LAVATO I PIEDI DOIE VOTE..ACCUSI STA SCRITTO

FILIPPO/ MA CHE SE NE IMPORTA ZIO NINOTTO SE MI SONO LAVATO I PIEDI ?

SOFIA/ FILI' MI SONO LAVATO I PIEDI DOIE VOTE..LEGGI PURE TU (legge anche lui)

FILIPPO/ MI SONO LAUREATO A PIENI VOTI SOFI, MA QUALI PIEDI?

SOFIA/ FILI" TU SCRIVI UNA SCHIFEZZA, MI SONO LAUREATO A PIENI VOTI VA BUO' IAMME ANNANZE, CARO ZIO NINOTTO, TI COMUNICO CHE TRA UN MESE MI SPOSERO' CON SOFIA

FILIPPO/ (teso) CI SIAMO , CI SIAMO, LEGGI BENE . LEGGI BENE.

SOFIA/ AH SI, ECCO QUA, MI SPOSERO' CON SOFIA , UNA ZOCCOLA DI FUORIGROTTA, FAMOSA E ARRAPANTE BALLERINA FRANCESE, UE'.. MA CHE CE HAI SCRITTO DISGRAZIATO?

FILIPPO/ MA COMME LIEGGE...?

SOFIA/ FILI' IO TE SPACCA A CAPA, (prende l'ombrelllo e fa per picchiarlo)

FILIPPO/ SOFI' HAI SBAGLIATO A LEGGERE, PUOSE O' MBRELLO ((scappa intorno al tavolo inseguito da sofia)

SOFIA/ STAVOTE AGGIO LETTO BUONO (lo picchia; Filippo scappa, si fronteggiano intorno al tavolo)

FILIPPO/ MA STATTE FERME, MA CHE FAI, PUOSO O' MBRELLO,

SOFIA/ NUN POSE NIENTE, VOGLIO SAPE' CHI E" STA ZOCCOLA FRANCESE

FILIPPO/ MA QUALE ZOCCOLA FRANCESE, MI SPOSERO' CON SOFIA COCCOLA, IL TUO COGNOME, SOFIA COCCOLA DI FUORIGROTTA, FAMOSA CANTANTE , E NO ARRAPANTE, BALLERINA FRANCESE, MA COMME HO FATTO A FARE UN TALE ERRORE DICO IO, (con le mani giunte rivolto a Dio)

SOFIA/ NATAVOTO COMME HAI FATTO? MO TE VOTTE O' MBRELLO APPRIESSO SE NUN A' FERNISCE

FILIPPO/ SOFI FERNIMMELE TUTTE E DUIE

SOFIA/ E VA BUO' FINIAMOLA TUTTE E DUIE

FILIPPO/ (timoroso) SOFI...GLI ABBIAMO SCRITTO CHE TU SEI "UNA FAMOSA CANTANTE

SOFIA/ (ironica) HAI FATTO BUONO, MO' CHE ARRIVE CE FACCIO NU BELLO CONCERTO

FILIPPO/ SOFI, PURE BALLERINA,

SOFIA/ (alzandosi ironica fa una mossa da Ballerina) E IO SO' CARLA FRACEDA QUAL'E' O PROBLEMA?

FILIPPO/ SOFI PER ZIO NINOTTO TU SEI UNA FAMOSA CANTANTE BALLERINA FRANCESE, HAI CAPITO?

SOFIA/ (gridato, si alza) SE CE SCRIVIEVE CHE ERO RAFFAELLA CARRA', ERE CHIU FACILE, MA CHE SACCIO BALLA IO? SACCIO CANTA? DISGRAZIATO, ADDIRITTURA FRANCESE, MA COMME T'E' VENUTO?

FILIPPO/ E PER FARLO CONTENTO, MIO ZIO E' UN' APPASSIONATO DEL BALLO, DELLA MUSICA, VA PAZZO PER FRANK SINATRA, SOFI' TU TI DEVI ASSOLUTAMENTE IMPARARE "STRAINGERS IN THE NIGHT", (cantato accenna il motivo) POI GLI DICHIAMO CHE UNA VOLTA SPOSATA, , PER AMORE DEI FIGLI E ACCUDIRE LA FAMIGLIA, HAI RINUNCIATO ALLA TUA GLORIOSA CARRIERA HAI CAPITO ?

SOFIA/ A PROPOSITO DI FIGLI, GUARDA CHE LA PASSIONE DI GIOVANNA PER I FILM D'HORROR, STA DIVENTANDO UNA COSA SERIA, MORTE SANGUE, SPARATORIE, TUA FIGLIA SE STA SCIMUMUNENNE IESSE E STI FILM, L'ALTRA NOTTE HA FATTO UNO SCHERZO A TUA MADRE, CA SE NON ERA...

FILIPPO/ (interrompendo) MA QUALE COSA SERIA, QUELLE SONO MODE GIOVANILI, GLI PASSERA', GIOVANNA E' ANCORA UNA BAMBINA, , OGNI TANTE FA NU SCHERZO A NONNA SUA, E CHE FA? E' UN MODO DI DEMOSTRARGLI L'AFFETTO, CHE LA VUOLE BENE

SOFIA/ MA QUALE AFFETTO..., NATUPPOCA A FACEVE VENI' NA COSA

FILIPPO/ SOFI' AFFONTIAMO UN PROBLEMA ALLA VOLTA, MO' TENIAMO A ZIO NINOTTO,

SOFIA/ VA BUO' MA A GIOVANNA E A NONNA CAROLINA CHE GLI DICHIAMO?

FILIPPO/ A GIOVANNA GLI DICHIAMO CHE SUO PADRE SI E' CANDIDATO A SINDACO, CE FARÀ SICURAMENTE PIACERE, A MIA MADRE, INVECE, NON GLI DICHIAMO NIENTE, PERCHE' SE SA' CHE VIENE ZIO NINOTTO, PIANGE PER TRE GIORNI

SOFIA/ E PERCHE'?

FILIPPO/ PERCHE' ZIO NINOTTO E MIO PADRE GIACOMINO ERANO GEMELLI, ERANO TALMENTE UGUALI, CHE MIO PADRE, QUANDO MIA MADRE VOGLIAVA ANDARE A BALLARE, DELLE VOLTE MANDAVA ZIO NINOTTO AL POSTO SUO , PERCHE' A LUI DI BALLARE NUN GLI PIACEVA, SOFI' SE MIA MADRE VEDE A ZIO NINOTTO E' COME SE VEDESSE MIO PADRE DI NUOVO IN VITA, SOFI, EVITIAMO, EVITIAMO

SOFIA/ EVITIAMO, EVITAMO, E COMME FACIMME?

FILIPPO/ ECCO QUA , (mostra un depliant) E' ARRIVATO STAMATTINA INSIEME AL TELEGRAMMA DI ZIO NINOTTO, REGALATI UN FAVOLOSO WEEK-END A FIUGGI HO PRENOTATO GIA' , MANDIAMO MIA MADRE TRE GIORNI A FIUGGI SENTI , IO ADESSO RAGGIUNGO MICHELE IN TIPOGRAFIA , E RICORDATI, CHE TU SEI UNA FAMOSA CANTANTE

SOFIA/ M'ARRICORDA NUN TE PREOCCUPA' (cantato motivo "Ciao Mare) VAI, VAI, VAI

FILIPPO/ SOFI A ZIO NINOTTO CE PIACE, (fa il motivo) STRAINGERS IN THE NIGHT, NA,NA, NA, NA, STRAINGERS IN THE NIGHT NA,NA, NA, NA,

SOFIA/ (cantato stesso motivo) CHIUDE CHELLA PORTA , E VAFFANCULO, CHIUDE CHELLA PORTA, E VAI FILIPPO VAI oppure e vai al mare,).(parlato) VA BUONO ACCUSSI' SIGNOR SINDACO?

FILIPPO/ (sull'uscio) SE LA FAI IN INGLESE E' MEGLIO

SOFIA/(gridato) TE NE VAI O NO? (Filippo esce repentinamente)

(se la commedia si vuole fare in tre atti qui finisce il primo atto)

SOFIA/ MA VIDITE NU POCO CHE GUAIO, MA COME MAI QUESTO TORNA DALL'AMERICA? (va ad accendere un lume all'altarino)

GIOVANNA/ (si è appena svegliata, è in pigiama, molto agitata e impaurita, è una ragazza moderna) MAMMA MIA CHE BRUTTO SONNO, PAPA' ADDO' STA PAPA' ?

SOFIA/ INNANZITUTTO BUONGIORNO,

GIOVANNA/ MAMMA' BUONGIORNO, PAPA' DOVE STA' ? (si siede per fare colazione)

SOFIA/ GIOVA', TUO PADRE E' USCITO , SENTI GIOVA' TI DEVO DIRE UNA COSA IMPORTANTE, TUO PADRE HA DECISO CHE FARÀ IL SINDACO (mentre beve il latte)

GIOVANNA/ (sputa il latte) NO, CHE STAI DICENDO?, IO PROPRIO QUESTO GLI VOLEVO DIRE

SOFIA/ GIOVA' STAI CALMA, CHE GLI VOLEVI DIRE?

GIOVANNA/ CHE NON DEVE FARE IL SINDACO, MAMMA' (come fosse in trance) HO SOGNATO CHE LUI FACEVA IL SINDACO, POI E' SUCCESSO CHE L'HANNO RAPITO, LO HANNO IMPRIGIONATO IN UNA CASA, TORTURATO COL COLTELLO, E ALLA FINE L'HANNO BUTTATO NELL'ACIDO, E DI PAPA' NUN E' RIMASTO CHIU' NIENTE, AH (grido) (tenebrosa) NEMMENO UN'UNGHIA (gutturale)

SOFIA/ EH, MAMMA DO' CARMINE, E TU GLIE LO VUOI PURE DIRE,

GIOVANNA/ (si risiede) MAMMA QUESTO E' UN SOGNO PREMONITORE, E POI CHE C'ENTRA? IL SINDACO NON LO DEVE FARE , PERCHE' SE ANCHE NON LO BUTTANO NELL'ACIDO, LO SPARANO SOTTO CASA, O' ANCORA PEGGIO, GLI METTONO UNA BOMBA NELLA MACCHINA, E DI PAPA' NON RIMANE PIU' NIENTE, ..AH (grido) ... NEMMENO UN UNGHIA (gutturale)

SOFIA/ GIOVA', TU LA DEVI FINIRE DI VEDERE TUTTI QUESTI FILM DI ORRORE, HAI CAPITO ? TU ME FAI PREOCCUPA' A MAMMA,

GIOVANNA/ MAMMA' IO SONO LA FIGLIA, QUELLI MI RAPISCONO, E TANTO PER COMINCIARE MI TAGLIONO UN ORECCHIO ? (quasi piangendo) E LO SAI POI CHE FANNO ? LO SAI ?

SOFIA/ E COME NON LO SO, (ironica) TI PRENDONO E TI BUTTANO NELL'ACIDO, E DI GIOVANNA NUN RIMANE CHIU' NIENTE, AH (ironico- mezzo grido strozzato)) NEMMENO.... (gutturale) UN'UNGHIA.....HO INDOVINATO A MAMMA ?

GIOVANNA/ MAMMA MA LO SAI CHE NEL FILM "ORRORES E SENTIMIENTOS" ALLA FIGLIA DEL SINDACOS CHE GLI SUCCIDE?.

SOFIA/ (interrompendo) GIOVA' FAI COLAZIONE, E LA PROSSIMA VOLTA VEDITI IL TIEMPOS DELLE MELASA PENSARE' CHE TUO PADRE ERA CONVINTO CHE TU ERI FELICE CHE LUI FACESSE IL SINDACO , CHILLO STRUNZOS

GIOVANNA/ IO ? MA QUANNO MAI, MAMMA NON LO VOTARE

SOFIA/ E VA BENE' NON LO VOTO, MO' PER FAVORE VAI A SVEGLIARE A NONNA CAROLINA, CHE STAMMATINA LA SVEGLIA NON HA SUONATO, E FERNISCELE E CE FA E SCHERZI , TUA NONNA TENE 60 ANNI, NUN E' MICA NA CREATURE?

GIOVANNA/ E VA BE' HO CAPITO, (da fuori la porta) NONNA CAROLINA, NONNA CAROLINA? MAMMA NON MI SENTE,

SOFIA/ GIOVA' ARAPA A PORTA

GIOVANNA/..... NONNA CAROLINA, NONNA CAROLINA, MAMMA' TENE A FACCIA IANCA, IANCA, E STA CA VOCCA APERTA, FOSSE MORTA?

SOFIA/ MA STATTE ZITTE, VIDE MUORTE PE TUTTE PARTE, MO' LA VADO A SVEGLIARE IO (esce nella stanza di Carolina)

GIOVANNA/ MAMMA MIA STO TUTTO AGITATA

(SUONA IL TELEFONO – DUE SQUILLI)

GIOVANNA/ (moto di paura) PRONTO CHI E' ? AH DON MICHELE SIETE VOI ? NO MIO PADRE NON C'E, DON MICHE' VOI SIETE AMICO DI MIO PADRE, CONVINCETELO PER FAVORE A NON FARE IL SINDACO, DON MICHELE IO HO FATTO UN SOGNO PREMONITORE... VA BE'....POI QUANDO VI VEDO DI PERSONA VI SPIEGO MEGLIO E VI DICO TUTTI I PARTICOLARI,

(Sofia fuori scena)

SOFIA/ GIOVA' CHI E' ?

GIOVANNA/ E' DON MICHELE, VUOLE A PAPA',

SOFIA/ DIGLI CHE PAPA' STA ANDANDO DA LUI

GIOVANNA/ SIG. MICHELE MIO PADRE STA VENENDO DA VOI, VA BENE, ARRIVEDERCI E NON VI DIMENTICATE QUELLO CHE VI HO DETTO, (rientra Sofia) DON MICHE' PORTATE A' PISTOLA....ARRIVEDERCI,... MAMMA', E NONNA CAROLINA? E' MORTA ?

SOFIA/ GIOVA' E' VIVA, NUN TE PREOCCUPA' SI STA FACENNE NU BELLE SUONNE

GIOVANNA/ BEATA LEI, IO FACCIO SOLO BRUTTI SOGNI, E POI QUEL CHE E' PEGGIO E CHE MI RICORDO TUTTI I PARTICOLARI, SANGUE, SPARATORIE, UCCISIONI, RAPIMENTI

SOFIA/ GIOVA' MO ACCUMINCIA NATAVOTA? GIOVA' ' VATTA A LAVA'

GIOVANNA/ HAI RAGIONE, MO MI VADO A LAVARE, ALMENO SE MI RAPISCONO STO PULITA E RINFRESCATA (esce)

SOFIA/ AH, E VAI VA, IO L'HO DETTO CHE QUESTA STA DIVENTANNO UN PROBLEMA SERIO, MADONNA MIA AIUTAMI TU TI PREGO, (si fa il segno della croce e va a pregare vicino l'altarino), AVE MARIA MADRE DI DIO , PREGA PER NOI PECCATORI, ACCOGLI NEI CIELI ZIO NINOTTO, IL PIU' PRESTO POSSIBILE, SENZA SOFFERENZA, SENZA DOLORE, APRIGLI LE PORTE DEL PARADISO, .MADONNA MIA ASCOLTA LE PREGHIERE DI UNA TUA DEVOTA , E VISTE CA TE TRUOVE FACENNE , MADONNA MIA BELLA, METTECE NA MANO PURE PE STA FIGLIA MIA, CA A NU POCHE E TIEMPE NUN A CAPISCA CHIU' E SE NON E' TROPPO MADONNA E POMPEI , DAMMI UN SEGNO, DAMMI UN SEGNO

(SUONA IL TELEFONO – DUE SQUILLI)

SOFIA/ (correndo, risponde pensando fosse il segno) MADONNA DI POMPEI DITEMI? OH SCUSATE NUN CE FATE CASO, DITE PURE, SIETE I CARABINIERI? SI SOFIA

COCCOLA' SONO IO,, SI, SI COMANDANTE, FILIPPO GIOIOSO E' MIO MARITO, MA CHE E' SUCCIESO? COMANDANTE PARLATE, COME? SI, E' VERO FARÀ IL SINDACO, COMANDA' SCUSATE MA VOI COME LO SAPETE, MIO MARITO L'HA DECISO SOLO UN'ORA FA? L'AVETE ARRESTATO?, UH GESÙ, NUN E' MANCO STATO ELETTO CHE GIA' L'AVETE ARRESTATO, SI, SI STO CALMA , E VA BENE VI FACCIO PARLARE, SI STO ZITTA, AVETE ARRESTATO IL SUO ATTENTATORE?, LO VOLEVANO UCCIDERE?, MA NUN E' POSSIBILE MA CHE STATE DICENDO? UNA BOMBA NELLA MACCHINA ,UH MAMMA MIA... E SESCOPEPIAVA CHE CE SUCCEDÈVE A FILIPPUCCIO MIO

GIOVANNA / (entrando con cellulare vestita tutta nera con occhiali da sole neri entra con aria misteriosa alle spalle di Sofia) SE SCOPIAVA DI FILIPPUCCIO VOSTRO NON RIMANEVA PIU' NIENTE..NEMMENO UN'UNGHIA

SOFIA/ COMANDA' AGGIO CAPITO BUONO AVETE DETTO UNGHIA? NO PERCHE QUEST'UNGHIA GIA' L'AGGIO SENTUTO E....

GIOVANNA/ MAMMA'...(toccandola)

MAMMA/ AH (grido di spavento) GIOVA' MO' ME FACIEVE VENI' NU COLPO STO PARLANDO CON IL COMANDANTE DEI CARABINIERI A TUO PADRE LO VOLEVANO UCCIDERE

GIOVANNA/ MAMMA NON E' VERO NIENTE, ERO IO, TI HO FATTO UNO SCHERZO

SOFIA/ COMME NU SCHERZO?

GIOVANNA/ SI CON QUESTO, (mostra il cellulare) MAMMA T'E' PIACIUTO?

SOFIA/ T'E' PIACIUTO?, GIOVA' !O TE SPACCA A CAPA HAI CAPITO... (la rincorre girano intorno al tavolo) DISGRAZIATA, FETENTE, MA VIDITE NU POCO SE QUESTI SONO SCHERZI DA FARE

GIOVANNA/ HAI VISTO ? SE PAPA' FA IL SINDACO COSÌ SUCCIDE, UNA TELEFONATA ED E' TUTTO FINITO

SOFIA/ MA STATTE ZITTE, MA VIDITE NU POCO CHE VA' PENZANNE....E MO' SE PO SAPE' PERCHE' TI SEI VESTITA COSÌ? DEVI ANDARE AL CIMITERO PER CASO?

GIOVANNA/ MAMMA NON SCHERZARE CHE IO TENGO PAURA, MI DEVO MIMETIZZARE

SOFIA/ UH MAMMA MIA. TU TI SEI FISSATA, SCINNE NUN TE PREOCCUPA', CA NISCIUNE T'ARROBBA, STA NOTIZIA NUN A' SAPE ANCORA NISCIUNO,

VAI A MAMMA ESCI, FAMME CUNTENTA,

GIOVANNA/ E VA BENE, TI FACCI CONTENTA DAMMI CINQUATAMILALIRE
DEVO COMPRARE " MUORTES ALL 'ALBAS" UN GRANDE FILM D'ORRORE
MESSICANOS

SOFIA/ (ironica) AH MA ALLORA SI SCEMAS? IO NUN TE DONGO PROPRIO
NIENTOS, GIOVA' VUTTETE FORAS, FORAS VAIAS, VAIAS (indicando l'uscita)
CA STAMMATINAS CE ABBALLENE E CHIANCARELLAS

GIOVANNA/ E VA BENE VADO, VADO (esce)

SOFIA/ AH MAMMA MIA CHESTE STA ADDIVINTANNE SCEME, , (devota) FAMME
APPICCIA' NATA CANNELA VA.. (va all'altarino)

CAROLINA/ (entrando, ha caldo; è in vestaglia, è una signora distinta sui 60 anni,
ancora desiderosa d'affetto) SOFI BUONGIORNO, SOFI MA L'HAI SPENTA TU LA
SVEGLIA?

SOFIA/ CAROLI' BUONGIORNO (Sta ancora vicino l'altarino è di spalle)

CAROLINA/ SOFI SCUSA L'HAI SPENTA TU ...

SOFIA/ (interrompendo) CARULI IO NON HO SPENTO NIENTE (scocciata)

CAROLINA/ E' STRANO , STAMATTINA NON HA SUONATO,

SOFIA/ (dispettosa) E IO CHE CE POZZE FA?

CAROLINA/ SOFIA PER FAVORE, CHIUDI I TERMOSIFONI E APRI LA FINESTRA,
CHE STAMATTINA SI MUORE DAL CALDO

SOFIA/ FA CALDO? CARULI CHILLE FA NU FRIDDO

CAROLINA/ (si toglie la vestaglia) SOFI' NON MI DIRE NIENTE, MA IO ME SENTO O'
FUOCO PE TUTTE PARTE (va ad aprire la finestra)

SOFIA/ E ANDATE A FARVI UNA DOCCIA GELATA , VIDITE CA SE STUTE TUTTE
COSE

CAROLINA/ SOFI, E' DA QUANDO E' MORTO MIO MARITO GIACOMINO CHE
TENGO QUESTE VAMPATE DI CALORE

SOFIA/ AH SI,

CAROLINA/ (preoccupata come fosse una malattia) SI SOFI, ME PIGLIENE PE TUTTE PARTE, SOPRATTUTTO A NOTTE, DINTO O' LIETTO

SOFIA/ (ironica) E NON VI DOVETE IMPRESSIONARE, SARA' STESSO IL DOLORE PER LA MORTE DI VOSTRO MARITO, SI VEDE CHE SENTITE MOLTO LA MANCANZA

CAROLINA/ (sofferto) SI, SOFI, SENTO MOLTO LA MANCANZA, COME MI MANCA SOFI', ME MANCA CHE CI POSSO FARE, DICO LA VERITA", MI MANCA ASSAI ,

SOFIA/ CAROLI' MA E' NORMALE, NON IV E' MICA MORTO IL CANE, E' VERO SARANNO PASSATI PURE CINQUE ANNI , MA QUANDO UNO VO' BENE A NA PERZONA ...

CAROLINA/ (interrompendo) 5 ANNI DI MANCANZA , 5 ANNI DI SOFFERENZA SEMPRE SOLA DINTO AL LETTO, SOFIA TU SEI DONNA, PUOI CAPIRMI...

SOFIA/ (ironica) E COME NON VI CAPISCO

CAROLINA/ (si alza) SOFI, IO CON MIO MARITO ERO UNA DONNA FELICE , ANDAVAMO A LETTO SEMPRE INSIEME, NON MI DICEVA MAI DINO, ERA NA COSA COSTANTE, DURATURA , SOFI TU MI COMPRENDI?

SOFIA/ E COME NON VI COMPRENDO , (al pubblico) O' FATTO ERA DURO

CAROLINA/ QUAND'ERAVAMO FIDANZATI MI PORTAVA SEMPRE A BALLARE, NEI MIGLIORI LOCALI DELLA CITTA', SOFI' TUTTE E SERE A BALLA' (balla un valzer insieme a sofia) UN DUE E TRE , UN DUE E TRE, LA, LA, LA, UN DUE E TRE, UN DUE E TRE, LA, LA , LA, BALLAVAMO PER ORE INTERE, SOFI' NON CI STANCAVAMO MAI

SOFIA/ CAROLI VOI IL BALLO LO TENETE NEL SANGUE, SIETE UNA BALLERINA, CHE VE VULITE STANCA'? CARULI' CE VUOLE UN POCO DI PAZIENZA MO ' FATE COLAZIONE IN SANTA PACE E POI VI FATE UNA BELLA DOCCIA

CAROLINA/ SOFI NON CE LA FACCIO PIU' CON QUESTE DOCCE ,

SOFIA/ CARULI, SPUSATEVE NATAVOTO, ACCUSSI E STUTATE NA VOTE E PE SEMPE STI NFUCATE

CAROLINA/ SOFI IO IL PENSIERO L'HO PURE FATTO, ANCHE PERCHE'....QUALCUNO C'E, CHE VORREBBE SPOSARMI, MA SOLO CHE ALLA MIA ETA' SI PENSANO TANTE COSE, E COMUNQUE ... LA COSA CHE MI TRATTIENE DI PIU' E' FILIPPO,

SOFIA/ FILIPPO ? E CO O' PENZATE A FA' ? SECONDO ME FILIPPO FUSSE O PRIMMO A ESSERE CUNTEENTE DI QUESTA COSA

CAROLINA/ SAI QUANTE VOLTE GLIELO VOLEVO DIRE, MA SOFI MI MANCA IL CORAGGIO, E TU SOFI, SARESTI CONTENTA ?

SOFIA/ IO? NIENTEDIMENO A ME, MI FAREBBE ASSAI PIACERE, VUI VE SPUSATE, ANDATE IN UNA CASA TUTTA VOSTRA, VOLETE METTERE?.... (elencando) VUI VE FACITE A SPESA, VUI CUCINATE, VUI VE FACITE E SERVIZI, VUI STIRATE, VUI LAVATE, INSOMMA VE FACITE TUTTE COSE VUI, CARULI VOI MI CAPITE?

CAROLINA/ (incerta) SI TI CAPISCO, SOFI, MA NON SO SE FILIPPO...

SOFIA/ FILIPPO? (tutto d'un fiato) MA CHE NE SAPE' FILIPPO D'E' NUTTATE NFUCATE CHE PASSATE DA SOLA DINTO A NU LIETTO A SUFFRI' ?

CAROLINA/ ANCHE QUESTO E' VERO

SOFIA/ CAROLI, IO VE LO DICO CHIARO, CHIARO, IO AL VOSTRO POSTO GIA' M'ERO SPOSATA, PERCHE' VOI SENTITE LA MANCANZA?, SPESSO VE SAGLIENE E NFUCATE?, MA A ME, NON PER DIRE, CAROLI , QUANNO ME MANCHE , SCOPPIA UN INCENDIO, E COMME SE FA? E POI VOI SIETE VEDOVA DA CINQUE ANNI, MICA UN MESE,

CAROLINA/ CINQUE ANNI DI SOFFERENZA

SOFIA/ E APPUNTO " CAROLI' LA VITA CONTINUA"

CAROLINA/ (gridato, alzandosi di scatto e correndo per la stanza) E' BILLOCO, E BILLOCO

SOFIA/ CHI E'?

CAROLINA/ UH MAMMA MIA,

SOFIA/ 'CHE E' SUCCIESO?

CAROLINA/ E NFUCATE SOFI, MO ME PIGLIANE NATAVOTE, COMME E BRUTTE SOFI

SOFIA/ E VUTTATEVE SOTTA A DOCCIA, ANDATE FACITE AMBRESSE... (e andate sotto la doccia fate presto)

CAROLINA/ (uscendo in camera sua) MAMMA MIA CHE CALORE, UH MAMMA MIA, O' FUOCO, O' FUOCO

SOFIA/ (gridato) CARULI' MO VI CHIAMMO E' POMPIERE , FAMME CHIUDERE STA FENESTRA VA (non fa in tempo)

(bussano alla porta)

SOFIA/ STO VENENNE....

MICHELE/ SIGNORA SOFIA, BUONGIORNO (sempre molto incappottato e infreddolito)

SOFIA/ DON MICHE' BUONGIORNO,

MICHELE/ MAMMA MIA CHE FREDDO... MA COME TENETE LA FINESTRA APERTA?

SOFIA/ (la chiude) E CHE CE VULITE FA VUI TINITE FREDDO, MA QUA CI STA' PURE CHI STA NFUCATE

MICHELE/ (ha con se' un pacco) SIGNORA SOFI, QUA STA TUTTO L'APPARATO LOGISTICO PER ZIO NINOTTO, QUESTO E' IL QUADRETTO DI UNA FOTOCOPIA DELLA LAURA , TUTTO COME MI HA ORDINATO FILIPPO, A PROPOSITO, MA FILIPPO E' TORNATO?

SOFIA/ MA NON STAVA CON VOI SCUSATE?

MICHELE/ SI , MA MI HA DETTO DI AVVIARMI PERCHE' DOVEVA RISOLVERE UN ALTRO PROBLEMA

SOFIA/ DON MICHE' STAMME CHINE E PROBLEME

MICHELE/ E LO SO, FILIPPO MI HA SPIEGATO TUTTO, (contento) SIGNORA SOFIA E' UN CAPOLAVORO, DITE VOI, CHI? E GIA' VOI NON LO SAPETE ANCORA

SOFIA/ DON MICHE' CHE COSA NON SO?

MICHELE/ VOSTRO MARITO SUI MANIFESTI E' VENUTO BENISSIMO, FILIPPO, E' UN CAPOLAVORO, MI SEMBRA ROBERT REDFORD.....L'ATTORE

SOFIA/ E DOVE LI AVETE VISTI QUESTI MANIFESTI?

MICHELE/ MA STATE SCHERZANDO?, LA CITTA' E' PIENA DI MANIFESTI, LI HO FATTI AFFIGGERE IO , SIGNORA SOFIA IL TEMPO STRINGE, VE NE HO PORTATO UNO DA VEDERE, GUARDATE QUA (glielo mostra)

SOFIA/ VOTA FILIPPO GIOIOSO, "LA CARTA VINCENTE, PULITA E TRASPARENTE"

DON MICHE' MA CHE SIGNIFICA STA COSA?

MICHELE/ E' LO SLOGAN DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

SOFIA/ AH AGGIO CAPITO, E NUN SE PUTEVE SCEGLIERE NATO SLOGAN,

MICHELE/ SIGNORA SOFIA VA A FINIRE CHE VIENE ELETTO VERAMENTE, D'ALTRONDE FILIPPO E' UN PROFESSIONISTA SERIO, ONESTO, CONOSCIUTO

SOFIA/ SI, ONESTO CONOSCIUTO, E I VOTI CHI GLIELI DA'?

MICHELE/ E I VOTI GLIELI DA IL POPOLO , SIGNORA SOFIA (solenne) I SINDACI LI VOTA IL POPOLO

SOFIA/ SI O' POPOLO, IO, VOI E QUALCHE SUO PARENTE , QUESTO E' IL SUO (ironica) POPOLO

MICHELE/ (profondo) E ANCHE QUESTO E' VERO, MA SE CI FOSSE UN POPOLO CHE VOTA LE PERSONE ONESTE, PER QUELLE CHE VERAMENTE VALGONO ALLORA FILIPPO QUALCHE POSSIBILITA' CE L'AVREBBE

SOFIA/ SIGNOR MICHELE, PURTROppo NON E' COSI',

MICHELE/ E LO SO, IL PARTITO SCEGLIE IL' CANDIDATO, UNA FACCIA PULITA E O' METTE NCOPPE E MANIFESTI, E LUI DIVENTA...

SOFIA/ O' STRUNZE C'ADDA FA FESSO L'ELETTORE,

MICHELE/ LA GENTE DICE CHILLE E' NA PERSONA ONESTA,

MICHELE/SOFIA E LO VOTA,

SOFIA/ EH MA NON BASTA ESSERE ONESTI, CI VOGLIONO PURE LE CAPACITA', LA CULTURA, E POI A COSA PIU" IMPORTANTE E' CHE IL SINDACO, DEVE METTERE GLI INTERESSI DELLA CITTA' AL DI SOPRA DI OGNI COSA, SENNO' E' MEGLIO SI SE NE STA A CASA SUA , PERCHE' QUA DEGLI INTERESSI PERSONALI CE SIMMO DUTTE LE SCATOLE TUTTI QUANTI, COSI' LA PENSO IO

MICHELE/ E LA PENSATE BENE, , (con grinta) QUA LA DOBBIAMO FINIRE CON QUESTO TIPO DI POLITICA, PERCHE' A GENTE PUO' ESSERE PURE IGNORANTE, MA NUN E' CECATE , SE LE COSE SI FANNO, SI VEDONO, SIGNORA SOFIA MA PERCHE' NON LO FATE VOI IL SINDACO?

SOFIA/ (ironica) E MO' VEDIAMO, SE TROVO UN PO' DI TEMPO, VEDO DI ACCONTENTARVI

CAROLINA/ (entrando vestita elegante) SOFIA, SCUSA TI DISPIACE SE ,OH SIG. MICHELE BUONGIORNO , ... PERDONATEMI,(con tono) MA NON L'AVEVO VISTA, COME MAI DA QUESTE PARTI ?

MICHELE/ SIGNORA CAROLINA BUONGIORNO, HO PORTATO UN PACCO PER FILIPPO

CAROLINA/ (invadente) DAVVERO? E DI CHE SI TRATTA?

SOFIA/ (toglie tutto di mezzo) NIENTE DI IMPORTANTE CARULI

MICHELE/ SIGNORA CAROLINA PERMETTETIMI DI DIRVI CHE VI TROVO SEMPRE PIU' BELLA (gli bacia la mano)

CAROLINA/ E SEMPRE PIU' SOLA

SOFIA/ (di spalle) E SEMPE CHIU CACACAZZA

CAROLINA/ (dandosi delle arie girando su se stessa) SIGNOR MICHELE MA DITE SUL SERIO?

MICHELE/ CHE COSA? MI SONO SCURDATE

CAROLINA/ CHE MI TROVATE ANCORA BELLA

MICHELE/ SI, SI , DICO SUL SERIO, , ANZI SIGNORA CAROLI' VI DIRO DI PIU' "SIETE UN FIORE CHE NON APPASSISCE MAI " (gli ribacia la mano)

CAROLINA/ CARULI' SI COMME A NU CACTUS

CAROLINA/ GRAZIE , E VOI SIETE SEMPRE PIU' GENTILE

SOFIA/ (al pubblico) E CAROLINA SEMPE CHIU' NFUCATA

CAROLINA/ SIGNOR MICHELE LO GRADITE UN CAFFE'?

MICHELE/ E PERCHE' NO..., UN CAFFE' LO PRENDO MOLTO VOLENTIERI

CAROLINA/ SOFIA PER FAVORE TI DISPIACEREBBE....

SOFIA/ CAROLI' (indicando) LA MACCHINETTA STA IN CUCINA ..ANDATE

CAROLINA/ (impacciata) GRAZIE PROPRIO QUESTO VOLEVO CHIEDERTISIG. MICHE PERMETTETE (va in cucina)

MICHELE/ PREGO, PREGO,
(bussano la porta)

SOFIA/ UN MOMENTO,, STO ARRIVANDO

GIOVANNA/ (impaurita e col fiatone, entra e si siede) MAMMA' SIAMO ROVINATI

MICHELE/ CIAO GIOVA'

GIOVANNA/ DON MICHE' BUONGIORNO

SOFIA/ GIOVA' CHE E' SUCCIESO?

GIOVANNA/ AVEVI DETTO CHE NON LO SAPEVA NESSUNO, NIENTEDIMENO CHE LA CITTA' E' PIENA DI MANIFESTI E PAPA', AH.. MI SENTO MALE...

SOFIA/ MENOMALE CHE SE TRATTA E TUO PADRE....

MICHELE/ GIOVA' HAI VISTO I MANIFESTI E PAPA'? , BELLI EH

GIOVANNA/ MA QUA BELLI? DON MICHE' UNA SCHIFEZZA

MICHELE/ COMME NA SCHIFEZZA? QUELLO ME PARE ROBERT REDFORD TANTO CHE E' BELLO

GIOVANNA/ MA QUA' REDFORD, ME PARE NU VIECCHIO NZALLANUTO, (si avvicina minacciosa) DON MICHELE, IO POI DI VOI MI FIDAVO , PENSATO CHE LO VOLEVATE BENE A MIO PADRE

MICHELE/ GIOVA' LO VOGLIO TALMENTE BENE A TUO PADRE, CHE GLI FACCIO DA SEGRETARIO

GIOVANNA/ DON MICHE' SE MIO PADRE VIENE ELETTO, QUA, SUCCIDE UNA STRAGE

(SI SENTE FORTE IL RUMORE DI UN TUONO TUTTI SI PRENDONO PAURA)

MICHELE/ MAMMA D'O CARMINE STU TIEMPO FA PROPRIO PAURA

GIOVANNA/ MAMMA' QUESTO E' UN ALTRO SEGNO PREMONITORE

SOFIA/ MA QUALE SEGNO PREMONITORE GIOVA'..QUESTE SO TRUONE

MICHELE/ GIOVA' STAI TRANQUILLA, IN QUESTA CITTA' NON E' MORTO UCCISO MAI NESSUN POLITICO

GIOVANNA/ LO SO, MA MIO PADRE IO LO CONOSCO, SE VIENE ELETTO FA LA RIVOLUZIONE , CAGNE TUTTE COSE , DON MICHE' A VOI VI FANNO UN BUCO IN FRONTE,

MICHE/ (impaurito) UH MAMMA MIA A ME, E PERCHE' ?

SOFIA/ GIOVA' NUN FA A SCUSTUMATA

GIOVANNA/ DON MICHE' A VOI UN BUCO IN FRONTE NON VE LO LEVA NESSUNO

SOFIA/ GIOVA' E BASTA CU STI FISSAZIONI

GIOVANNA/ MA QUALI FISSAZIONI POI TI FACCIO VEDERE , E' MEGLIO SE ME NE VADO NELLA MIA STANZA, (esce)

SOFIA/ FAI BUONO VAI NELLA TUA STANZA, VAI A MAMMA', VAI

MICHELE/ (Giovanna già è uscita) GIOVA" NON TI PREOCCUPARE , A TUO PADRE GLIELE GUARDO IO LE SPALLE

GIOVANNA/ (affacciandosi, con grinta) DON MICHE' RIGUARDATEVI LA FRONTE , SENTITE A ME, METTETEVI UN BEL CASCO. (esce definitivamente)

SOFIA/ GIOVA FERNISCELE DON MICHE' SCUSATE, NON CI FATE CASO

MICHELE/ NON VI PREOCCUPATE SIGNORA SOFI...SONO GIOVANI , GIOVANI

SOFIA/ SO' GIOVANI? , DON MICHE' IO CE SPACCA A CAPA, SE NUN A FERNESCE CU STI FISSAZIONI

CAROLINA/ ECCO QUA, IL CAFFE' E' PRONTO, SIGNOR MICHE'

MICHELE/ SE NON VI DISPIACE LO PRENDO IN PIEDI, PERCHE' SE E' FATTO UN POCO TARDI E VORREI...ANDARE (allunga la mano; ma Carolina ritira il vassoio)

CAROLINA/ (al pubblico, dice sempre la stessa cosa fino a quando non la chiama Sofia) AH NO, SIGNOR MICHE' IL MIO CAFFE' SI PRENDE SEDUTO, ANCHE MIA MADRE LO PRENDEVA SEDUTA, PERCHE' QUELLO IL CAFFE' E' UN MOMENTO DI RELAX, MIA MADRE DICEVA SEMPRE CHE IL CAFFE', SI DEVE PRENDERE COME SI DEVE , SEDUTI, PERCHE' QUANDO IL CAFFE' SI PRENDE IN PIEDI.....(non è la stessa cosa, il sapore cambia ...invece se lo si prende seduti...)

SOFIA/ (prende la sedia e la pone a centro palco, poi lo fa sedere) DON MICHE'
ASSETTATEVE
MICHELE/ SI, SI MI SIEDO

SOFIA/ CAROLI' SI E' SEDUTO

CAROLINA/ PREGO (gli da' il caffè)

MICHELE/ GRAZIE (beve il caffè tutto d'un fiato)

CAROLINA/ ALLORA CHE NE DITE ?

MICHELE/ (scena di disgusto, il caffè fa proprio schifo, anzi peggio, fa come se volesse sputarlo, ma non può)

CAROLINA/ IO LO FACCIO MOLTO STRETTO, A ME PIACE FORTE, (non risponde; sta con la bocca piena)

SOFIA/ DON MICHE' VI PIACE?

MICHELE/ (non risponde e sempre con la bocca piena abbozza un sorriso)

CAROLINA/ E' BUONO E' VERO?

SOFIA/ CAROLI' ASPETTA' (ironica) SE LO STA ANCORA GUSTANDO,

CAROLINA/ DON MICHE' SE NON VI PIACE LO POTETE DIRE, IO NON MI OFFENDO ... VI PIACE?

MICHELE/ (ingoia sorridendo, disgustato) SI, E'NA CANNUNATA,

CAROLINA/ GRAZIE, DICONO TUTTI COSI'

SOFIA/ E SI CAPISC...

MICHELE/ (sempre disgustato) ADESSO PERO', E' MEGLIO CHE ME NE VADO,
SIGNORA CAROLI E' STATO UN PIACERE ...

CAROLINA/ E DI CHE? SIGNOR MICHELE QUANDO VOLETE UN CAFFE'
RICORDATEVI PURE DI DONNA CAROLINA, ARRIVEDERCI (gli allunga la mano)

MICHELE/ STATE TRANQUILLA IL VOSTRO CAFFE' NON LO DIMENTICHERO'
MAI....(tra se, disgustato) MAMMA DO' CARMINE E CHE CIOFECA, (mamma mia, che schifezza una schifezza esagerata) SIGNORA SOFIA' ARRIVEDERCI

SOFIA/ SIGNOR MICHE' VI ACCOMPAGNO ALLA PORTA

MICHELE/ GRAZIE

CAROLINA/ (esce a posare le tazze in cucina poi rientra) SOFI, A QUESTO SIGNOR MICHELE NON LO RICORDAVO COSI' GALANTE

SOFIA/ (ironica) CAROLI VI PIACE?

CAROLINA/ (rientra) OH SI, LA GALENTERIA E' UNA COSA CHE APPREZZO MOLTO NEGLI UOMINI.... SOFI' IO VADO NELLA MIA STANZA, SARA' STATO IL CAFFE' MA MI SENTO TUTTA COSI... ECCITATA, CHIAMAMI SOLO PER IL PRANZO GRAZIE (esce).

SOFIA/ E NON VI PREOCCUPATE, E PROVATE LA SVEGLIA CA STAMATTINA NON HA SUONATO.....(ironica) CHIAMAMI SOLO PER IL PRANZO..., MENO MALE CHE DOMANI SE NE VA , AH NU POCO E PACE(chiamando) GIOVA', GIOVA' VIENI QUA' TI DEVO DIRE UNA COSA, GIOVANNA VIENI QUA

GIOVANNA/ (fuori scena) NON VENGO DA NESSUNA PARTE, CHIAMAMI SOLO QUANDO VIENE PAPA',

SOFIA/ PERCHE' CHE GLI DEVI DIRE A PAPA'?

GIOVANNA/ GLI DEVO DIRE CHE SE VIENE ELETTO, VOGLIO LA SCORTA

SOFIA/ MA QUALE SCORTA? CHESTE STA ADDIVINTANNO SCEMA OVERO, GIOVA', GIOVA' (esce, lato letto sipario)

(FINE PRIMO TEMPO)

IL TEMPO

FILIPPO/ (esce dal lato cucina con vassoio di caffé poggia sul tavolo poi bussano al citofono) SI , FINALMENTE, SI, SI NON SI PREOCCUPI MIA MADRE SCENDE SUBITO

FILIPPO/ (bussando alla porta di Carolina)) MAMMA FAI PRESTO CHE IL TAXI GIA' E' ARRIVATO , (poi beve il caffè)

(SUONA IL TELEFONO – DUE SQUILLI)

FILIPPO/ ...PRONTO..PRONTO, PRONTO, MA VAFFANCULO QUESTO TELEFONO MI STA ASSILLANDO DA DUE GIORNI, PRONTO, PRONTO E NON RISPONDE MAI NESSUNO

CAROLINA/ (dispiaciuta,) ECCOMI QUA SONO PRONTA

FILIPPO/ MAMMA SEI BELLISSIMA, QUESTO VESTITO NUOVO TI STA CHE E' UNA MERAVIGLIA

CAROLINA/ (dispiaciuta) GRAZIE FILIPPO,

FILIPPO/ ADESSO FINALMENTE TI FAI UN VIAGGIO COME SI DEVE, TRE GIORNI DI TOTALE RIPOSO SEI CONTENTA? DOPO TANTO STRESS...

CAROLINA/ (si siede) E QUALE STRESS, FILIPPO, IO STO COSI' RILASSATA,

FILIPPO/ TI HO FATTO IL CAFFE'

CAROLINA/ TI RINGRAZIO MA E' MEGLIO DI NO

SOFIA/ (entrando, porta il cappotto di Carolina, e glielo mette addosso) ECCO QUA BELLO E STIRATO, CAROLI, BEATA TE, MO' TE NE VAI A FIUGGI TRE GIORNI , TI RILASSI, LA SERA BALLI, E ...SICURAMENTE TI DIVERTI

CAROLINA/ FILIPPO MA NON LO POSSIAMO RIMANDARE QUESTO VIAGGIO ?

SOFIA/ CAROLI E.. PERCHE' LO VOLETE RIMANDARE?

CAROLINA/ FILIPPO IO SONO VEDOVA, CHE CI FACCIO TRE GIORNI A FIUGGI SOLO IO?

SOFIA/ CARULI E NUN TE PREOCCUPA' ...LA' CI STA TANTA GENTE,

FILIPPO/ ...MAMMA VOLEVI SEMPRE FARTI UN VIAGGIO E ADESSO CHE FINALMENTETUO FIGLIO TI....

SOFIA/ (lo interrompe) CARULI SE VULITE STUTA' E NFUCATE, QUESTE OCCASIONI NON LE DOVETE PERDERE, SENTITE A ME

(bussano la porta arriva **Marco amico di scuola di Giovanna tipo lugubre tutto vestito di Nero , parla** in modo lento e con tono di voce cupo)

FILIPPO/ PRIMMO O' TELEFONO E MO' A PORTA , VIDIMME CHI E' (apre)

MARCO/ (fa un passo avanti) BUONGIORNO SONO MARCO

FILIPPO/ AVETE SBAGLIATO, IL CIMITERO STA DALL'ALTRO LATO

SOFIA/ MA QUALE CIMITERO QUELLO E' MARCO L'AMICO DI GIOVANNA

FILIPPO/ L'AVEVO PRESO PER IL BECCHINO

MARCO/ BUONGIORNO A TUTTI SONO MARCO L'AMICO DI GIOVANNA

FILIPPO/ MARCO MA TIENE E BATTERIE SCARICHE ? (parla in modo lento e cupo) O PARLI SEMPRE COSI?

MARCO/ IO SONO FATTO PROPRIO COSI', SONO MARCO L'AMICO...

CAROLINA/ DI GIOVANNAMA CHISTE DICE SEMPE A STESSA COSA?

FILIPPO/ MARCO MA PERCHE' TIENI QUEST'ARIA DA FUNERALE, TU SEI GIOVANE, TI DEVI DIVERTIRE, TU MI SEMBRI UN MORTO...

SOFIA/ E QUELLO PERCIO' E' AMICO DI GIOVANNA

FILIPPO/ APPUNTO , TU E MIA FIGLIA MI FATE PREOCCUPARE, SEMBRA SEMPE CHE STATE PASSANDO UN GUAIO, INVECE DOVETE DIVERTIRVI, VIAGGIARE PERCHE' SI E' GIOVANI UNA VOLTA SOLA NELLA VITA,

CAROLINA/ TI VORRESTI FARE UN BEL WEEKEND A FIUGGI PER CASO , TU E GIOVANNA, CHE DICI , E' GIA' TUTTO PAGATO

MARCO/ HO CAPITO, VOI TENETE VOGLIA DI SCHERZATE , BRAVI, SONO PROPRIO CONTENTO PER VOI, IO INVECE DI SCHERZARE, NON TENGOT NESSUNA VOGLIA

TUTTI/ L'AVEVAMO CAPITO

SOFIA/ MARCO MA CHE E' SUCCESSO, PERCHE' SEI QUI, NON DOVEVI STARE A SCUOLA?

MARCO/ IO PROPRIO DA LA VENGO, E DOPO PROPRIO LA TORNO, SONO VENUTO SOLO PER DARVI UNA NOTIZIA

CAROLINA/ BONA O MALAMENTE? (buona o cattiva?)

MARCO/ TRAGICA

FILIPPO/ NON POTEVA ESSERE ALTRIMENTI

SOFIA/ TRAGICA? MA PERCHE' CHE E' SUCCESSO?

MARCO/ SONO VENUTO A DIRVELO IO PRIMA DELLA POLIZIA

CAROLINA/ MA ADESSO CHE C'ENTRA LA POLIZIA?

SOFIA/ UH MAMMA MIA E' SUCCIESO COCCOSO A GIOVANNA, DICE A VERITA'

MARCO/ BRAVA, AVETE CAPITO, MI FA PIACERE, QUALCUNO INTELLIGENTE ALLORA IN QUESTA CASA C'E

FILIPPO/ MA CHE LE E' SUCCESSO, E ADESSO DOVE STA, ALL'OSPEDALE?

MARCO/ PEGGIO, MOLTO PEGGIO

SOFIA/ UH GESU', E PEGGIO DELL'OSPEDALE CHE CI STA?

CAROLINA/ L'OBITORIO

SOFIA/ UH MAMMA MIA MI SENTO MALE....

CAROLINA/ TI PRENDO UN BICCHIERE D'ACQUA (entrata e uscita veloce, poi va da sofia che non sta bene)

FILIPPO/ MARCO , PRIMA CHE CI VIENE UN INFARTO CI VUOI DIRE CHE E' SUCCESSO A MIA FIGLIA?

MARCO/ SE MI FATE PARLARE VE LO DICO , DUNQUE VOSTRA FIGLIA GIOVANNA MI HA DETTO DI VENIRE E QUA E DI NON DIRVI NIENTE DI PRECISO PER NON FARVI PREOCCUPARE

FILIPPO/ UH GESU' E QUESTO CHE SIGNIFICA?

MARCO/ QUELLO CHE HO DETTO, CHE NON VI DEVO DIRE NIENTE , TRANNE UNA COSA

FILIPPO/ E SAREBBE

MARCO/ CHE GIOVANNA NON E' MORTA

CAROLINA/ MADONNA MIA TI RINGRAZIO (si fa il segno della croce)

FILIPPO/ SOFIA HAI SENTITO, GIOVANNA NON E' MORTA

SOFIA/ HO SENTITO, MA MO CHE TORNO, L'ACCICHE IO CHE E MANE MIA

MARCO/ E ADESSO CHE VI HO DETTO TUTTO ME NE POSSO PURE ANDARE

FILIPPO/ ASPETTA, DICCI ALMENO DOVE STA'

MARCO/ NON VI PREOCCUPATE, TRA UN PO' VI TELEFONA LEI E VI SPIEGA TUTTO , IO QUELLO CHE VI DOVEVO DIRE VE L'HO DETTO, ADESSO PERO' DEVO TORNARE A SCUOLA , ARRIVEDERCI

TUTTI/ ARRIVEDERCI

FILIPPO/ SOFIA , MIA FIGLIA CON QUESTE PERSONE NON DEVE USCIRE PIU' E' CHIARO?

SOFIA/ A ME LO DICI? OGNI VOLTA CHE TE L'HO DETTO, MI HAI SEMPRE RISPOSTO, NUN TE PREOCCUPA' SONO MODE E LE MODE PASSANO E SE NE VANNO

FILIPPO/ MA QUESTA NON E' UNA MODA, E' NA FISSAZIONE

CAROLINA/ SENTI FILIPPO, VISTO CHE GIOVANNA NON STA BENE , ALLORA CHE DICI , LO RIMANDIAMO QUESTO VIAGGIO?

(squilla il telefono)

FILIPPO/ (subito risponde) PRONTO GIOVA', DOVE STAI, CHE HAI FATTO? STAI BONA...SI, SI TI FACCIO PARLARESI E' VENUTO IL BECCHINO, SI, SI MARCO...HO CAPITO..E CERTO CHE CI SIAMO MESSI PAURA, STAMME ANCORA TUTTI AGITATI, (sofia gli toglie il telefono)

SOFIA/ FAMME PARLA A ME, ...MA SI PUO' SAPERE CHE TI E' SUCCESSO?

COMME NIENTE, CI HAI MANDATO A QUEL CADAVERE AMBULANTE ...E CERTO STIAMO ANCORA TUTTI TERRORIZZATI... E CHE RIDI A FARE? .UNO SCHERZO? SI, CI SIAMO CASCATI, MA ADESSO DOVE STAI , A SCUOLA, GIOVA' MO' CHE TORNI TE SPACCA A CAPA, STATTE BONE (aggancia) ...HA DETTO CHE CI HA VOLUTO FARE SOLO UN SCHERZO PER FARCI METTERE PAURA....

CAROLINA/ FILIPPO SENTI A ME , A TUA FIGLIA CI VUOLE UNA BELLA LEZIONE

FILIPPO/ MAMMA HAI RAGIONE , STA ESAGERANDO

(SUONA IL TELEFONO)

SOFIA/ GIOVA' ...CHI? CAROLINA? NO, NON SONO IO UN ATTIMO, CARULI E' PER TE

CAROLINA/ PER ME ? E CHI PUO' ESSERE

SOFIA/ CARULI RISPUNNITE E O' SAPITE (va da Filippo si mettono ad ascoltare)

CAROLINA/ PRONTO, SI SONO IO, (felice) SI , QUANDO? VA BENE HO CAPITO , SI, SI, SONO D'ACCORDO

SOFIA/ (a Filippo) FILI' D'ACCORDO E CHE?

FILIPPO/ E O' VUO' SAPE A ME?

CAROLINA/ E VA BENE, SONO D'ACCORDO "AFFRONTIAMO LA REALTA',

SOFIA/ FILIPPO CHE SIGNIFICA "AFFRONTIAMO LA REALTA'?

FILIPPO/ SOFI, MA IO CHE NE SO'...

CAROLINA/ ... (felice, si spruzza un po' di profumo) FILIPPO VOGLIAMO ANDARE

FILIPPO/ SI, SI ANDIAMO, CHE E' TARDI

SOFIA/ CARULI, MA CHE E' SUCCIESO?

CAROLINA/ SOFI AVEVI RAGIONE TU, LA VITA CONTINUA, CIAO SOFI'

SOFIA/ CIAO CARULI E DIVERTITI (bacio)

CAROLINA/ CIAO FILIPPO (con la valigia in mano)

FILIPPO/ MAMMA TI ACCOMPAGNO GIU',

CAROLINA/ NO, MEGLIO DI NO, SENNO' VA A FINIRE CHE MI VIENE DA PIANGERE, E MI ROVINO IL TRUCCO, STAI QUA E NON TI PREOCCUPARE , CIAO (bacio ed esce) SOFIA CIAO....

SOFIA/ CAROLI' TI ACCOMPAGNO IO , DAMMI LE VALIGIE

CAROLINA/ E VA BENE SE PROPRIO VUOI...ANDIAMO

FILIPPO/ E SPERIAMO CHE SI DIVERTE, (guarda l'orologio) MICHELE COME AL SOLITO, E' SEMPRE IN RITARDO, E' TANTO UN CARO AMICO MA STA PIENO DI DIFETTIE VA BUO' ADESSO... PREPARIAMO TUTTA LA SCENA PER L'ARRIVO DI ZIO NINOTTO,

(bussano la porta)

FILIPPO/ (apre) SOFIA HAI FATTO BENE

TERESA/ (entrando vestita sexy) MA QUALE SOFIA , L'HO VISTA E' USCITA PROPRIO ADESSO E AVEVA DUE VALIGIE CON SE' , AH FINALMENTE E' PARTITA

FILIPPO/ MA CHE PARTITA..., MIA MOGLIE NON E' PARTITA

TERESA/ FILIPPO FINALMENTE, SIAMO SOLI, ERA IL MOMENTO CHE STAVO ASPETTANDO DA TANTO TEMPO CHE DICI ...TI VADO BENE COSI'?

FILIPPO/ MA CHE STA FACENDO?

TERESA/ (si toglie il cappotto ed esce in vestaglia sexy) AVEVI DETTO CHE TI PIACEVA NO? HAI CAMBIATO IDEA?

FILIPPO/ SIGNORA TERESA LA PREGO, MIA MOGLIE STA PER SALIRE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO

TERESA/ (gridato) NON E' VERO?

FILIPPO/ MA SI E' VERO MI DEVE CREDERE, NON E' PARTITA MIA MOGLIE MA MIA MADRE CAROLINA

TERESA/ SUA MADRE?

(BUSSANO LA PORTA con le mani gridando)

RICCARDO/ APRI, APRI , TANTO LO SO CHE STAI QUI

FILIPPO/ E' ARRIVATO ANCHE SUO MARITO (apre)

RICCARDO/ (entra deciso) E LO SAPEVO, OGNI MOMENTO E' BUONO PER VENIRE QUA

TERESA/ RICCARDINO NON TI ARRABBIARE....

RICCARDO/ GUARDATE LA', COME SI PRESENTA IN CASA DELLA GENTE, MA TU LO SAI COSA SEI?

TERESA/ NON LO DIRE TI PREGO....

FILIPPO/ SIGNOR RICCARDO NON SI ARRABBI E' SOLO UNA DONNA MALATA

(bussano la porta)

FILIPPO/ QUESTA E' SOFIA, SIGNORA TERESA PER FAVORE DICA CHE E' VENUTA PERCHE' VOLEVA SALUTARE MIA MADRE MA NON HA FATTO IN TEMPO

SOFIA/ BUONGIORNO

TERESA/RICCARDO BUONGIORNO

SOFIA/ BUONGIORNO

RICCARDO/ PIACERE SONO RICCARDO IL MARITO DELLA SIGNORA TERESA

SOFIA/ PIACERE SOFIA , MIO MARITO ME L'AVEVA DETTO CHE ERAVATE RESUSCITATO,

TERESA/ ERA SOLO PARTITO E ADESSO E' RITORNATO

SOFIA/ E GIA', E' RITORNATO DALL'ALDILA' , MA PERCHE' NEMMENO LA SI STA BENE?

FILIPPO/ NON CI FATE CASO A MIA MOGLIE PIACE SCHERZARE

SOFIA/ SIGNORA TERESA MA VOI STATE SEMPRE QUA?

RICCARDO/ E QUELLO CHE DICO PURE IO, MA STATE TRANQUILLA, SONO SICURO CHE QUESTA STORIA FINIRA' PRESTO

TERESA/ SIGNORA SOFIA SONO VENUTA SOLO PER UN MINUTO

SOFIA/ E COME MAI? TENETE QUALCHE MUTANDA O GHEPIER DA FARCI VEDERE PER CASO?

TERESA/ NO, NO NIENTE DI TUTTO QUESTO ERO SOLO PASSATA PER SALUTARE LA SIGNORA CAROLINA, MA FILIPPO MI STAVA GIUSTO SPIEGANDO CHE NON HO FATTO IN TEMPO

FILIPPO/ GIA' PROPRIO COSI', CAROLINA E' PARTITA

RICCARDO/ E VA BENE' ADESSO CHE CI SIAMO SPIEGATI POSSIAMO TOGLIERE IL DISTURBO.... TERESA ANDIAMO, ARRIVEDERCI

SOFIA/RICCARDO ARRIVEDERCI,

FILIPPO/ MAMMA MIA QUESTA STA DIVENTANDO UN' OSSESSIONE

SOFIA/ VABBE" L'IMPORTANTE CHE SE N'E' ANDATA , ADESSO (eccitata) FILI'

FILIPPO/ SOFI CHE C'E' ? (cerca martello e chiodi per appendere la falsa laurea)

SOFIA/ FILI...MAMMA STA A FIUGGI, GIOVANNA STA A SCUOLA, FILI ...SIAMO SOLI, SOLI (eccitata)

FILIPPO/ SOFI' SIAMO SOLI?

SOFIA/ SI FILIPPO SIAMO SOLI, SOLETTI (sensuale)

FILIPPO/ SOFI, SIAMO SOLI E BASTA ..

SOFIA/(indispettita) TU DI TUA MADRE NUN HAI PIGLIATE PROPRIO NIENTE

FILIPPO/ SOFI' PERFAVORE , ADESSO NON E' IL MOMENTO, PIUTTOSTO DAMMI LA FALSA LAUREA E DIMMI CHE ORA SONO

SOFIA/ FILI' MANCA UN'ORA A MEZZOGIORNO, PER ZIO NINOTTO CE VO' TIEMPO

FILIPPO/ E MICHELE? (appende la falsa laurea)

SOFIA/ E MICHELE NON E' ANCORA ARRIVATO

FILIPPO/ E GLIELO AVEVO PURE DETTO, MICHE' PER UNA VOLTA IN VITA TUA SII PUNTUALE, NIENTE, AH MANNAGGIA A MISERIA (si martella un dito)

SOFIA/ FILIPPO E CALMATE , TU STAI TROPPO AGITATE

(bussano alla porta)

SOFIA/ ECCO QUA E' ARRIVATO MICHELE , (apre) DON MICHE' ENTRATE

MICHELE/ GRAZIE SIGNORA SOFI'

MICHELE/ FILIPPO BUONGIORNO (mentre si spoglia, cappotto; giacca etc)

FILIPPO/ MICHE' NON TI DICO NIENTE,

MICHELE/ FAI BUONO, NUN ME DICERE NIENTE , (NEMMENO BUONGIORNO

FILIPPO/ SOFI' TI SEI RIPETUTO LA CANZONE?

SOFIA/ (dispettosa) SI, L'HO IMPARATA TUTTA A MEMORIA

MICHELE/ ME L'AGGIO IMPARATA PUR'IO A FURIA DA' SENTI STA CANZONE

FILIPPO/ E FAMME SENTI...CANTA,

SOFIA/ FILI E BASTA CU STA CANZONE

FILIPPO/ SOFI, RIPETI, CHE POI L'EMOZIONE TE FA SBAGLIARE, E FACCIAMO LA FRITTATA, ANZI FACIMME NA COSA CANTAMME TUTTE QUANTE, COSI' GLI DIMOSTRIAMO TUTTO L'AFFETTO CHE SENTIAMO, , PRONTI UNO, DUE E TRE (motivo straingers in the night) CARO ZIO NINOTTO, SIAMO CONTENTI, CARO ZIO NINOTTO, TI VOGLIAMO BENE, CARO ZIO NINOTTO....

SOFIA/ (cantato a tempo) MA QUANN'E' CHE MUORE E GLIETTE O' SANGUE

FILIPPO/ SOFI MA ALLORA SEI SCEMA?

SOFIA/ NUN TE PREOCCUPA', CA' M'ARRICORDA, E STATTE CALMO CE VO' ANCORA N'ORA A MEZZOGIORNO

FILIPPO/ SOFI' NOI LO DOBBIAMO ACCOGLIERE COME SI DEVE, ZIO NINOTTO IN QUESTA CASA DEVE VEDERE LA GIOIA, L'AMORE, LA FELICITA',

SOFIA/ E ALLORA HA SBAGLIATO CASA ,

FILIPPO/ ... ACCENDI LA CANDELA AL QUADRO DI MIO PADRE , ZIO NINOTTO DEVE TROVARE TUTTO IN ORDINE

SOFIA/ (ironica) LA GIOIA LA DEVOZIONE, L'AFFETTO A' FELICITA' FILI' QUA CU TUTTI STI CANNELE APPICCIATE SEMBRA CHE DOBBIAMO FARE UN FUNERALE, (due candele accese)

MICHELE/ O' PEGGIO ANCORA, CA STAMME ASPETTANNE A NU MUORTE,
(gridato, ha avuto un'idea) A NU MUORTE,

SOFIA/ DON MICHE ABBIAMO CAPITO

MICHELE/ (lo abbraccia felice e gli pesta un callo) FILIPPO E" MUORTO

FILIPPO/ CHITEMUORTE, M'HAI SCAMAZZATE O CALLO, AH CHE DOLORE....(si siede)

MICHELE SCUSA, SCUSA, MA E' L'AGITAZIONE PER QUESTA IDEA GRANDIOSA, SIGNORA SOFIA TROPPO BELLA, (con tono) FILIPPO, TI COMUNICO UFFICIALMENTE C'AGGIO AVUTO UNA GRANDE IDEA

FILIPPO/SARA' SICURAMENTE NA STRUNZATA, AVANTI SENTIAMO...

MICHELE/ E SE A ZIO NINOTTO, CE FACIMME PIGLIA TALMENTE NA PAURA , DA FARGLI VENIRE UN INFARTO APPENA METTE PIEDE IN QUESTA CASA?, CHILLE TENE N'ETA', CE PO' PURE CADE', CHE DICE?

FILIPPO/ E CHE DICO? DICO CA SI STRUNZE, MA COME TE VENENE NCAPA STI PENZATE?

MICHELE/ SIGNORA SOFIA VOI CHE DITE?

SOFIA/ (come se gli volesse dare ragione) DICO CA TIENE RAGIONE

MICHELE/ GRAZIE, FILIPPO QUESTA E' UNA GRANDE IDEA, ASCOLTA TUA MOGLIE

SOFIA/ SIG. MICHELE VOLEVO DIRE CHE TIENE RAGIONE MIO MARITO, E POI' MO E' TARDE, E COMUNQUE IO QUESTE COSE NON LE FACCIO

MICHELE/ COMME SAREBBE NON LE FATE? VOI AVETE FATTO ADDIRITTURA UN VOTO...

SOFIA/ CHE C'ENTRA? IO HO ESPRESSO UN DESIDERIO, MA SE DEVE SUCCEDERE, DEVE SUCCEDERE DI MORTE NATURALE, (devota) SENZA SOFFERENZA, SENZA DOLORE, E POI DEVE ANDARE IN PARADISO..

FILIPPO/ (ironico) E FAI LA DOMANDA IN CARTA DA BOLLO

MICHELE/ (convincente) SIGNORA SOFI MA QUELLO DI MORTE NATURALE MUORE, PERCHE' NOI NON LO TOCCHIAMO PROPRIO, FILI' NUI O' FACIMMO

SULE PIGLIA' PAURA, GLI VIENE L'INFARTO, E CE O' LEVAMMO A NANZE,
QUANDO VIENE LA POLIZIA, GLI DICIAMO: "DOPO VENTICINQUE ANNI, DALLA
GIOIA NEL VEDERCI A ZIO NINOTTO BOOM (lugubre) S'E' SCHIATTATO O CORE,

FILIPPO/ E SE POI NON MUORE? SE L'INFARTO NON GLI VIENE?

MICHELE/ CI VIENE, L'INFARTO CI VIENE, CHILLO TENE N'ETA', FILI' IO GIA'
M'IMMAGINO LA SCENA (va a spegnere le luci, tenebroso, si spengono le luci,
rimangono sole le candele accese)

FILIPPO/ MICHE' MA ADDO' VAIE,.....(dopo che le ha spente) MICHE' APPICCIA E
LUCE

MICHELE/ (tenebroso) SSSSS...ZIO NINOTTO BUSSA LA PORTA

SOFIA/ (tenebrosa) DIN DON

MICHELE/ A PORTA S'ARAPE SUL'ESSE

FILIPPO/(fa il rumore) EEEEE

MICHELE/ A LUCE NUN S'APPICCIA

SOFIA/ (stesso tono) PECCHE' E' MANCATA A CURRENTE

MICHELE/ ZIO NINOTTO TRASE, TRASE E VEDE (entra, entra, entra) (gridato tutto
d'u fiato) A FILIPPO N'COPPA A NA SEGGIA IETTATE CU DOI CURTULLATE DINTA
A PANZA_

FILIPPO/ (impaurito) MAMMA DO' CARMINE

MICHELE/ A CAPA SCASSATE

FILIPPO/ OVERE ME FA MALE A CAPA

MICHELE/ (salendo di tono) E DIENTE LUATE_

SOFIA/ PERCHE TENE A DENTIERA

MICHELE/ E COSCE SPEZZATE

FILIPPO/ MAMMA MIA STO TUTTE STRUPPIATE

MICHELE/ (sempre tenebroso, voce di lontananza) E O' SANGUE, O SANGUE,

SOFIA/ CHE SCHIFE, CHE SCHIFE ((stesso tono di voce di Michele)
MICHELE/ O' SANGUE (voce tenebrosa alta)

SOFIA/ CHE SCHIFO (stessa intonazione di Michele)

MICHELE/ SANGUE, SANGUE PE TUTTE PARTE E PO'.....(attimo di silenzio)

FILIPPO/ E PO...?

SOFIA/ DON MICHE E PO'?

MICHELE/ E PO'.....(gridato facendo un salto) BOOM (tutti saltano dalla paura)

SOFIA/ MADONNA E POMPEI

MICHELE/ COMME FA A NUN CE VENI' L'INFARTO?

FILIPPO/ MO' ME VENE A ME L'INFARTO, (va a riaccendere le luci) **MICHE' TU SI SCEME, ME SENTO MALE,** **SOFIA DAMME NU BICCHIERE D'ACQUA**

SOFIA/ DON MICHE', FATEVI VENIRE UN'ALTRA IDEA, CA CHESTA E' TROPPO COMPLICATA, CURTULLATE, SANGUE, COSCE SPEZZATE, MA COME SI FA? (esce a prendere l'acqua)

MICHELE/ EFFETTIVAMENTE, ...E VA BUO' MO PENSO A NA COSA CHIU' SEMPLICE, FILIPPO DAMME DUE MINUTI

FILIPPO/ MA PURE TUTTA A IURNATA MICHE', AH ME SENTO MALE

MICHELE/ CE VO NA COSA SEMPLICE MA EFFICACE, GIUSTO (rientra Sofia)

FILIPPO/ SOPRATTUTTO SEMPLICE MICHE', SEMPLICE

SOFIA/ FILIPPO TIE', BEVITI L'ACQUA

MICHELE/ (molto gridato; alzandosi di scatto) **AGGIO TRUATE**

FILIPPO/ (sputa l'acqua) **MADONNA MO' M'AFFOGO MICHE' TU ME VO FA MURI PE FORZA**

MICHELE/ (velocemente, voce normale) **ZIO NINOTTO BUSSA APORTA**

SOFIA/ DIN, DON

MICHELE/ A PORTA S'ARAPE SUL'ESSE

SOFIA/ DON MICHE, SCUSATE, DATO CHE IN QUESTA CASA NON ABITA NESSUN FANTASMA, CHI ARAPA (apre) STA PORTA?

MICHELE/ APRO IO,

FILIPPO/ BRAVO ARAPE TU , CA TU VAI BUONO A FA O' FANTASME

MICHELE/ SIGNORA SOFI, NUI ATTACCAMME NA CORDA A DERETE A PORTA, QUANDO ZIO NINOTTO BUSSA, IO MI NASCONDO, TIRO LA CORDA, LA PORTA SI APRE, ZIO NINOTTO TRASE E CHE VEDE?

SOFIA/FILIPPO/ NUN VEDE NIENTE PECCHE' A LUCE NUN CE STA,

MICHELE/ (tenebroso a passi lenti si avvicina a Filippo) ZIO NINOTTO TRASE, S'AVVICINA, S'AVVICINA E TROVA (gridato) A FILIPPO IMPICCATO CA A LENGA A FORA

FILIPPO/ (contrariato si alza e si allontana da michele) NO, NO, IMPICCATO NO', L'IMPICCAGGIONE NUN ME PIACE

MICHELE/ COME SAREBBE NON TI PIACE?

FILIPPO/ MICHE'L'IMPICCAGGIONE NON MI PIACE , PUNTO E BASTA

SOFIA/ FILI' MA SE PO SAPE' COMME VUO' MURI?

FILIPPO/ SOFI MO' TI METTI PURE TU?....MICHE' FACIMME NA COSE LUAMME TUTTE COSE A MIEZE, IO QUESTA COSA NON LA VOGLIO FARE PIU'

MICHELE/ MA NUN TE PREOCCUPA' L'INFARTO CE VENE SICURO, TU SEI IL SUO NIPOTE PREDILETTO

SOFIA/ FILI' MICA E' TANTA MALAMENTE STA PENZATA?

FILIPPO/ SI, E PERCHE' NUN TE MPICCHE TU

MICHELE/ FILIPPO MA E' UNA COSA SEMPLICE,

FILIPPO/ FA NA COSA IMPICCATI TU E PURE ISSE E VE LUATE A NANZE TUTTE E DUE, MA VEDITE NU POCO....

SOFIA/ E CHE SE N'IMPORTA E ME ZIO NINOTTO, NUN ME CANOSCE NEMMENO

MICHELE/ E FIGURETE E ME...

SOFIA/ SI , CE PO' DISPIACERE , MA SEI TU IL SUO NIPOTE PREDILETTO

FILIPPO/ IO SO' O' NIPOTE , E' VERO, ...PERO' E SORDE ...LI VOLETE TUTTI QUANTI

MICHELE/ FILI' , FIDATI, APPENA ZIO NINOTTO TE VEDE IMPICCATO CA LENGA A FORA, RIMANE STECCHITO, SO SICURO, POI LUAMME TUTTE E TRACCE A MIEZE E VIENE L'AUTOBULANZA,

FILIPPO/ E DOPPE L'AUTOMBULANZA CHI VENE?

SOFIA/ VENE O' CARRE E MUORTE, FILI' MICA E' TANTO COMPLICATO

MICHELE/ FILI' ALLORA, CHE DICE?

FILIPPO/ E C'AGGIA DICERE , .. MICHE IO NON LO SO, SO' INDECISO, STA COSA A VECHE TROPPO COMPLICATA (pausa)SOFI' ...TU CHE DICE?

SOFIA/ (con voce tenebrosa, esce in cucina) VACHE A PIGLIA A CORDA

FILIPPO/ ASSASSINA....

MICHELE/ CHESTA SEGGIA CA VA' BONE ... SI SI A SEGGIA VA' CA'. (prepara la scena , sistema la sedia , conta i passi dalla sedia alla porta,)

FILIPPO/ MA PERCHE' NUN SE STEVE IN AMERICA DICO IO.....

MICHELE/ UNO, DUE E TRE, E' PERFETTO (riconta andando dalla porta d'ingresso alla sedia)

FILIPPO/ MA PERCHE' E' TURNATO IN ITALIA?

MICHELE/ IO MI NASCONDO QUA (dietro al divano)

FILIPPO/ (gridato) MICHE' SIENTE NA COSA

MICHELE/ DA QUA VECHE TUTTO O' QUADRO

FILIPPO/ MO TO DONGO NFRONTE NU QUADRO, MICHE' ME VO' STA A SENTI'?

MICHELE/ FILI' CHE E'?

FILIPPO/ MICHE' IO NUN SO CHIU' TANTO CONVINTO E FA STA COSA

MICHELE/ NATAVOTO?, MA NUN TE PREOCCUPA', ZIO NINOTTO APPENA TE VEDE IMPICCATO MORE,

SOFIA/ (convinta) DON MICHE' QUESTA E' LA CORDA DITEMI COSA DEVO FARE PIU',

MICHELE/ SIGNORA SOFIA VOI OLTRE A STACCA' O' CUNTATORE APPENA ZIO NINOTTO BUSSA A PORTA , FARETE LA VOCE DELL' ANGELO DELLA MORTE,

FILIPPO/ (ironico) SOLO A VOCE? SOFI SENTI A ME TU L'ANGELO DELLA MORTE LO PUOI FARE PURE TUTTE INTERO

SOFIA/ DON MICHE' NON LO DATE RETTA, PIUTTOSTO DICITEME IN CHE CONSISTE, PERCHE' STA PARTE NUN L'AGGIO MAI FATTE

MICHELE/ E CHELLA E' UNA COSA SEMPLICE, ADESSO VI SPIEGO, DOPO CA ZIO NINOTTO E' ENTRATO, PE' O' FA PIGLIA ANCORA CHIU' PAURA, VOI FATE LA VOCE DELL'ANGELO DELLA MORTE, SIGNORA SOFIA INSOMMA VOI FATE DA RINFORZO,

SOFIA/ DA RINFORZO?

MICHELE/ SI DA RINFORZO....COMME A' NA NZALATA VICINO A NA SPIGOLA

FILIPPO/ SAI CHE NZALATA....

SOFIA/ SIGNOR MICHE' MA STA VOCE C'ADDA DICERE?

MICHELE/ SIGNORA SOFI LA VOCE DEVE DIRE (voce tenebrosa) " SONO L'ANGELO DELLA MORTE"

SOFIA/ (ripete come Michele) SONO L'ANGELO DELLA MORTE

FILIPPO/ (sempre dopo Sofia, stessa voce) ME CHIAMMO SOFIA

MICHELE / "IL BUIO E' IL MIO REGNO"

SOFIA/ IL BUIO E' IL MIO REGNO

FILIPPO/ (Come.Prima.) E NU TE MOVERE A LOCO CA NISCIUNE TE VO'

MICHELE/ CHI SIETE? DA DOVE VENITE?

SOFIA/ CHI SIETE? DA DOVE VENITE?

FILIPPO/ SO' SOFIA , NA VASCIAIOLA E FUORIGROTTA

SOFIA/ (rivolto a Filippo, veloce arrabbiata tutto d'un fiato) E TENGHE A NU STRUNZE PER MARITO, SI CHIAMMA FILIPPO, LO VOLETE CONOSCERE?

FILIPPO/ SOFI' E' PER SDRAMMATIZZARE, E MAMMA MIA...

MICHELE/ SIGNORA SOFIA ANDATE BENISSIMO, ADESSO PERO'...CE SERVE NATA CORDA, QUELLA PER LA PORTA

SOFIA/ SI, SI MO SUBITO VE LA PRENDO (esce)

MICHELE/ FILI' I RUMORI LI FACCIO IO ?

FILIPPO/ VA BUO' FALLE TU

MICHELE/ (ripensandoci) FILIPPO E' VO' FA TU I RUMORI?

FILIPPO/ MICHE' IO MI DEVO IMPICCARE , MA QUANTA COSE DEVO FARE? MAMMA MIA STO TUTTO PREOCCUPATO....

MICHELE/ (sempre piu' convinto) MA STAI TRANQUILLO, QUESTA E' N'IDEA GENIALE, IL PIANO E' STUDIATO NEI MINIMI DETTAGLI, GUARDA COME E' REGOLARE , ZIO NINOTTO BUSSA LA PORTA

(BUSSANO ALLA PORTA)

FILIPPO/ MICHELE ARAPA A PORTA

MICHELE/ NO, A PORTA S'ARAPE SUL'ESSE, MA COMME GIA' TI SI SCURDATE TUTTE COSE?

FILIPPO/ (impaurito) MICHE' STANNO BUSSANDO VERAMENTE

(BUSSANO DI NUOVO INSISTENTEMENTE; SITUAZIONE MOLTO AGITATA)

FILIPPO/ (gridato e impaurito) MICHE' A PORTA, STANNE BUSSANO VERAMENTE

MICHELE/ UH MADONNA, CHISTE E' ZIO NINOTTO, STIAMO CALMI (tremante)

SOFIA/ (entrando di corsa) FILIPPO HANNO BUSSATO, DON MICHE' CA STA A' CORDA (Michele lancia la corda a Filippo e una la lega dietro la porta poi si nasconde)

MICHELE/ FACIMME AMBRESSE, FILIPPO TIE', IMPICCATI (gli lancia la corda)

FILIPPO/ SI, SI, M'IMPICCO... M'IMPICCO.....(rimane con la corda in mano, fa il nodo intorno al collo poi non sa dove appenderla si siede a centro scena, Michele dietro al divano, sofia parlerà dalla finestra aperta)

SOFIA/ DON MICHE' IO CHE DEVO FARE ME SO SCURDATO?

MICHELE/ SIGNORA SOFIA VOI CHIUDETE L'ACQUA

SOFIA/ L'ACQUA , MA CHE C'ENTRA L'ACQUA?

MICHELE/ SCUSATE, VOLEVO DIRE LA LUCE , MA SOLO DOPO CHE SIAMO PRONTI, ANDATE, ANDATE

SOFIA/ SUBITO (esce in cucina)

FILIPPO/ MICHE' IO A CORDE ADDO' L'APPENGA?

(BUSSANO ANCORA)

MICHELE/ AH GIA' E' VERO, LA CORDA A 'DO' APPIENNE? (mentre lega la corda alla porta,) A QUESTO NUN C'E AVEVO PENSATO, FA NA COSA APPIENNALA, ANZI (pensando) METTATELLA ... METTATELLA

FILIPPO/ (gridato) ADDO' MA VULISSE FA METTERE STA CORDA MICHE' ?

(BUSSANO ANCORA)

MICHELE/ METTATELLA IN TASCA, NUN TE PREOCCUPA' TANTO O' SCURO NUN SE VEDE NIENTE, ZIO NINOTTO NUN SE N'ACCORGE, TU TIENE L'UOCCHIE CHIUSE E FA VEDE' BONA A LENGA_

FILIPPO/ (mostra la lingua) VA BUONO ACCUSSI?

MICHELE/ MAMMA MIA E CHE SCHIFE E LENGA CA TIENE, COMUNQUE VA BUONO ACCUSSI, FACIMME AMPRESSE , SIGNORA SOFIA APPENA BUSSANO A PORTA NATAVOTO , VUI STUTATE E LUCE ,

SOFIA/ SI, SI, NON VI PREOCCUPATE SONO PRONTA (affacciandosi dalla finestra della cucina)

MICHELE/ MO' ANNASCUNNITEVE

(SILENZIO, TUTTO SOTTO VOCE A LUCI ACCSESE)

FILIPPO/ (sempre con voce strozzata) MICHE', CA NUN BUSSA NISCIUNO

MICHELE/ (sottovoce) MO' BUSSANO, NUN TE PREOCCUPA'

FILIPPO/ (come.prima.) FORSE SE NE GHIUTE?

SOFIA/ FILI STATTE ZITTE, E NU GHI E' PRESSE

(pausa di silenzio)

FILIPPO/ MICHE' SECONDO ME...

SOFIA/ STATTE ZITTE

MICHELE/ (interrompendo) FILI' ASPETTAMME NATUPPOCO

FILIPPO/ MICHE' MA C'AVIMMO ASPETTA?

SOFIA/ (scocciata) FILI FA O' MUORTO , AVIMMO ASPETTA E BASTA

FILIPPO/ E VA BENE FACCIAMO COME VOLETE VOI , ASPETTIAMO...

(SILENZIO - POI SVEGLIA DI CAROLINA -CUMPARSITA)

FILIPPO/ MICHE' LA SVEGLIA DI MIA MADRE (preoccupato con voce rauca)

MICHELE/ (infastidito) L'HO SENTITA STA SVEGLIA SONE SEMPE QUANDE NUN C'AZZECCHE

SOFIA/ E ADESSO COME CI VOGLIAMO REGOLARE?

FILIPPO/ MICHE QUA NUN BUSSA NISCIUNO,

MICHELE/ E VA BENE , TIENE RAGIONE, E' STATO UN FALSO ALLARME , (esce allo scoperto voce normale) SIGNORA SOFIA POTETE USCIRE,

FILIPPO/ MA GUARDATE CHE MI TOCCA FARE , IO CHE TI STO PURE A SENTIRE

SOFIA/ FILI' MA CHI PUTEVE ESSERE?

FILIPPO/ NON LO SO , MA FORSE E' MEGLIO COSI'

SOFIA/ E MO' CHE FACIMME?

FILIPPO/ SOFI' MO SI FA NU BELLO CAFE'

SOFIA/ SIGNOR MICHELE VOI LO GRADITE UN CAFFE'

MICHELE/ SI, GRAZIE NU CAFE' CE VO' PROPRIO, DOPPE TUTTA STA TENSIONE

FILIPPO/ SOFI FAI UN CAFFE' STRETTO COME LO FA MIA MADRE

MICHELE/ (preoccupato) ALLORA A ME NIENTE CAFFE' NUN FA NIENTE GRAZIE LO STESSO

(Bussano alla Porta)

TERESA/ FILIPPO, FILIPPO APRIMI, APRIMI, LO SO CHE CI SEI APRIMI

MICHELE/ E CHESTE CHI E'?

SOFIA/ E' LA FANS DI MIO MARITO

MICHELE/ AH DAVVERO, FILIPPO GIA' TIENE E FANS, SE VIENI ELETTO TI ORGANIZZO NU FANSCLUB,

FILIPPO/ MA QUALE FANS, QUESTA E' LA PAZZA DI TERESA

MICHELE/ FILI' IO APPROFITTO VADO UN ATTIMO IN BAGNO (esce per la comune)

TERESA/ APRITE, APRITE,

SOFIA/ SIENTE E' MEGLIO SE ME NE VADO DI LA' ANCH'IO, PERCHE' A QUESTA NUN ME A FIRE PROPRIO DA VEDE' , CHIAMAMI QUANDO SE NE VA (esce cucina)

TERESA/ (apre la porta) AH LO SAPEVO CHE C'ERAVATE, MA PERCHE NON MI APRIVATE , SONO STATA FUORI LA PORTA A BUSSARE UN SACCO DI TEMPO

FILIPPO/ SCUSATEMI, MA ERO IN BAGNO ...SIGNORA TERESA CHE E' SUCCESSO?

TERESA/ VI VOLEVO FARE I COMPLIMENTI

FILIPPO/ PER COSA SCUSATE?

TERESA/ COME PER COSA, SONO ANDATA A FARE UN GIRO PER LA CITTA' IN BICICLETTA, E L'HO VISTO ,

FILIPPO/ MA CHE AVETE VISTO?

TERESA/ (estasiata, indicando lui) GRANDE, BELLO, IMPONENTE , SEMBRAVA UNA STATUA DI MICHELANGELO

FILIPPO/ MA DI COSA PARLATE ?

TERESA/ E POI ALLA FINE GIU' IN BASSO, GIUSTO AL CENTRO QUELLO CHE TI LASCIA SENZA PAROLE

FILIPPO/ E SAREBBE?

TERESA/ L'EPIGRAFOVOTA FILIPPO GIOIOSO , LA CARTA VINCENTE PULITA E TRASPARENTE

FILIPPO/ AVETE VISTO I MANIFESTI ? (arriva michele)

TERESA/ SI, SIETE BELLISSIMO, MI SEMBRAVE UN ATTORE

MICHELE/ SCOMMETTO ROBERT REDFORD

TERESA/ MA SI, PROPRIO LUI

MICHELE/ (entrando) E' LEI INVECE , MI RICORDA LA GRANDE E CONTURBANTE MARILY MONROE, BUONGIORNO IO SONO MICHELE (gli prende la mano e la bacia)

TERESA/ PIACERE TERESA

MICHELE/ SIGNORA TERESA PERMETTETEMI DI DIRLE CHE NON HO MAI VISTO UNA DONNA STUPENDA COME LEI

TERESA/ (turbata) MA DITE SUL SERIO....SIGNOR MICHELE ?

MICHELE/ MA CERTAMENTE, LEI E' BELLISSIMA , SIGNORA TERESA LA PREGO MI CHIAMI SEMPLICEMENTE MICHY

FILIPPO/ (ironico) MIKY MOUSE

TERESA/ OH CIELO... COME TOPOLINO, IL MIO CARTONE PREFERITO

MICHELE/ SI MA NEL LETTO SONO UNA TIGRE (gestuale)

TERESA/ OH, MIO DIO IO ADORO LE TIGRI....

MICHELE/ A CHE DOBBIAMO QUESTA GRADITA VISITA MIA BELLA E DOLCE PRINCIPESSA

TERESA/ ERO VENUTA PER CONGRATULARMI CON IL SIG FILIPPO E PER ASSICURAGLI UNA COSA, (con grinta) FILIPPO IO TI VOTERO'

FILIPPO/ GRAZIE

MICHELE/ FILIPPO PRENDERAI UN SACCO DI VOTI E SE VINCI LE ELEZIONI, CI DEVI PORTARE TUTTI A CENA IN UN BEL RISTORANTE

TERESA/ IO SONO ANNI CHE NON VADO A CENA IN UN RISTORANTE

MICHELE/ MA COME ? UNA BELLA DONNA COME LEI...SPOSATA

TERESA/ VEDOVA

FILIPPO/ COME SAREBBE VEDOVA?

MICHELE/ SIGNORA TERESA MI CREDA SOLO UN MARITO DISTRATTO...

TERESA/ NON CE L'HO PIU' IL MARITO

FILIPPO/ NE TIENE DUE , UNO IN CIELO E UNO IN TERRA

TERESA/ SIGNOR FILIPPO LA PREGO NON SCHERZI, LO SA BENISSIMO CHE MIO MARITO E' MORTO,

FILIPPO/ HA RAGIONE, MI SCUSI,

TERESA/ (a michele) SIGNOR MICHELE COME LE DICEVO IO SONO VEDOVA E LIBERA , E LEI?

FILIPPO/ (subito) LIBERO, SOLO E MOLTO ARRAPATO , CIOE' FORTUNATO , PARDON...

MICHELE/ E' PROPRIO VERO SONO UN UOMO MOLTO FORTUNATO, AD AVERE INCONTRATO UNA DONNA BELLA COME LEI , SIGNORA TERESA MI PERMETTA DI INVITARLA A CENA SE A LEI FA PIACERE, FACCIAMO...

.

TERESA/ FACCIAMO STASERA?

FILIPPO/ MA SI PERCHE NO', FATE STASERA

MICHELE/ VA BENE ALLE OTTO?

TERESA/ VA BENISSIMO, ALLORA ALLE OTTO, PERMETTETE ...VADO A PREPARARMI (esce)

MICHELE/ PREGO, ASPETTERO' CON ANSIA CHE SI FACCIANO LE OTTO...FILIPPO VERAMENTE UNA BELLA DONNA QUESTA TERESA

FILIPPO/ GRAZIE, GRAZIE MICHE', TU NON SAI CHE REGALO MI HAI FATTO ,
MICHE' MI HAI SALVATO, MA CHE GLI FAI ALLE DONNE, CHE GLI FAI?

MICHELE/ NON LO SO, MA COME L'HO VISTA E' SCATTATO QUALCOSA DENTRO
CHE NON RIESCO A SPIEGARMI

FILIPPO/ MA CERTO , IL CLASSICO COLPO DI FULMINE, E PURE PER TERESA E'
STATO COSI, NON L'HAI VISTO COME TI GUARDAVA

MICHELE/ BE' DICIAMO LA VERITA', IN FONDO SONO STATO SEMPRE UN UOMO
AFFASCINANTE

FILIPPO/ SPERIAMO SOLO CHE TERESA NU SE SCORDE TUTTE COSE

SOFIA/ (uscendo dalla cucina entra col caffè) ECCO IL CAFFE', SE N'E' ANDATA LA
FANS ?

FILIPPO/ SI, MA CREDO CHE ADESSO SIA LA FANS DI QUALCUN ALTRO...

(BUSSANO LA PORTA)

FILIPPO/ LA PORTA,

SOFIA/ DON MICHE' HANNO BUSSATO, CHE FACCIAMO?

MICHELE/ (gridato) QUESTO E' ZIO NINOTTO, TUTTI AI POSTI DI
COMBATTIMENTO

FILIPPO/ MA C'AVIMMA FA A GUERRA? (tutti si sistemano come prima)

MICHELE/ SIGNORA SOFIA, MI RACCOMANDO, APPENA BUSSA DI NUOVO
TOGLIETE LA CORRENTE,

SOFIA/ SI, SI, NUN VE PREOCCUPATE

MICHELE/ ANNASCUNNITEVE FACITE AMPRESSE

(bussano la porta, si spengono le luci)

MICHELE/ (apre la porta tirando la corda, due persone vestite di nero entrano
cautamente, rimangono entrambi sull'uscio e guardano in alto)

MARCO/ (impaurito) GIOVANNA, MI E' SEMBRATO CHE LA PORTA SI E' APERTA
DA SOLA

GIOVANNA/ ALLORA NON E' STATA UNA MIA IMPRESSIONE...

MARCO/ NO, NO SO' SICURO SI E' APERTA DA SOLA

GIOVANNA/ MARCO, MA PERCHE' LA LUCE NON SI ACCENDE ?

MARCO/ NON LO SO, FORSE E' MANCATA LA CORRENTE

(rumore secco)

MARCO/GIOVANNA AH (grido di paura)

SOFIA/ (voce tenebrosa) SONO L'ANGELO DELLA MORTE

GIOVANNA/MARCO (molto impaurita) MADONNA, CHE E' STATO ?

MICHELE/ (rumore secco)

SOFIA/ QUESTA E' LA MIA CASA

GIOVANNA/MARCO MAMMA MIA, DOVE SIAMO CAPITATI?

MARCO/ FORSE ABBIAMO SBAGLIATO CASA

MICHELE/ (rumore secco)

SOFIA/ IL BUIO E' IL MIO REGNO

MARCO/ SIGNOR ANGELO DELLA MORTE MI SCUSI, IO SONO DI PASSAGGIO MA ADESSO SUBITO ME NE VADO,

GIOVANNA/ MARCO ASPETTA, MA DOVE VAI?

MARCO/ STAI TRANQUILLA VADO A CHIAMARE AIUTO E POI TORNO (esce)

RUMORE SECCO

SOFIA/ CHI SIETE? DA DOVE VENITE?

GIOVANNA/ (impaurita) MI CHIAMO GIOVANNA, SONO USCITA PRIMA DA SCUOLA PERCHE' C'ERA ASSEMBLEA SCUSATE MA HO SBAGLIATO CASA ..ADESSO SUBITO ME NE VADO (fa per andarsene)

FILIPPO/ (la chiama con voce strozzata) GIOVA', GIOVA'

GIOVANNA/ (vede il padre, va alla sedia) PAPA', PAPA' CHE T'ANNO FATTO, PAPA' TI PREGO NUN MURI (tirando la corda)

FILIPPO/ (con voce strozzata) GIOVA' LASCIA LA CORDA , SENNO' MORE OVERO

GIOVANNA/ DIO TI RINGRAZIO, SEI ANCORA VIVO, VADO A CHIAMARE IL DOTTORE, (tenta di correre ma Filippo la trattiene con la mano)

FILIPPO/ LASCIA STA GIOVA', IL DOTTORE NON SERVE

GIOVANNA/ (agitato) PAPA' CHE DEVO FARE?

FILIPPO/ (alzandosi , molto calmo; con voce sempre strozzata) GIOVA' FA NA COSA SCIOGLIMI QUESTO NODO AL COLLO CA CHILLU STRUNZE E MICHELE M'HA FATTE TROPPO STRITTE

GIOVANNA/ SI, SI, SUBITO

MICHELE/ (gridato, esce da dietro al divano) SIGNORA SOFIA, ATTACCATO O' CUNTATORE E' GIOVANNA, (si riaccendo le luci, va a togliere la corda dalla porta)

GIOVANNA/ MA CHE SIGNIFICA?

FILIPPO/ E CHE SIGNIFICA A PAPA' , ADESSO TE LO SPIEGA MAMMA ...

SOFIA/ (entrando) GIOVA' TE SI PIGLIATA PAURA ?

GIOVANNA/ MAMMA' PURE TU, MA CHE STA SUCCEDENDO?

SOFIA/ NUN E' SUCCIESE NIENTE A MAMMA, NUN TE PREOCCUPA', TI ABBIAMO FATTO UNO SCHERZO

GIOVANNA/ UNO SCHERZO?

MICHELE/ SI, GIOVA' UNO SCHERZO,

GIOVANNA/ UNO SCHERZO? COME SAREBBE?

SOFIA/ SONO L'ANGELO DELLA MORTE

FILIPPO / QUESTA E' LA MIA CASA

MICHELE/ CHI SIETE, DA DOVE VENITE?

GIOVANNA/ DON MICHE' PURE VOI?

MICHELE/ SI GIOVA' IO FACEVO I RUMORI

GIOVANNA/ DON MICHE' A VOI UN BUCO IN FRONTE NON VE LO LEVA NESSUNO

FILIPPO/ GIOVA' LO VEDI?, TU CHESTA FISSAZIONE CHE TIENE PER I FILMS D'HORROR, TE LA DEVI TOGLIERE A PAPA', SENNO' DIVENTI SCEMA

GIOVANNA/ AH IO DIVENTO SCEMA? QUA MI SEMBRAVE TUTTI SCEMI

MICHELE/ GIOVA' NUN TE PIGLIA' COLLERA

GIOVANNA/ DON MICHE' VOI SIETE IL PIU' SCEMO DI TUTTI

FILIPPO/ GIOVA' NON FARE LA SCOSTUMATA

SOFIA/ E VA BUO' A MAMMA, ' L"ABBIAMO FATTO PER IL TUO BENE, GIOVA TE SI PIGLIATA PAURA?

GIOVANNA/ MEGLIO CHE ME NE VADO NELLA MIA STANZA ... MA GUARDATE NU POCO SE QUESTI SONO SCHERZI DA FARE , (esce; piangendo) IO TENGO SEDICI ANNI,

MICHELE/ E MO' CHE SI FA' ?

FILIPPO/ NON SI FA PIU' NIENTE, LA SCENEGGIATA E' FINITA

SOFIA/ FILIPPO , A GIOVANNA CHE GLI DICIAMO?

FILIPPO/ SOFI, GLI DICIAMO LA VERITA' TANTO ZIO NINOTTO A MOMENTI STA QUA, E POI ALLO SCHERZO CI HA CREDUTO,

MICHELE/ (ridendo) SI, SI, CE A' CREDUTE OVERAMENTE, SIGNORA SOFIA AVETE AVUTO UNA GRANDE IDEA, FILIPPO IO STAVO PENSANDO UNA COSA

FILIPPO/ MICHE', NUN PENZA' CHIU' A NIENTE , CA TU COMME PIENZE, FAI DANNE

MICHELE/ MA NO, VOLEVO DIRE , CHE DEVO ANDARE UN ATTIMO IN BAGNO,

SOFIA/ SIGNOR MICHELE ANDATE PURE, TANTO CONOSCETE LA STRADA

MICHELE/ SI CERTO, (esce)

(bussano alla porta)

RICCARDO/MARCO APRITE , APRITE O BUTTIAMO GIU' LA PORTA (bussando con le mani)

FILIPPO/ E ADESSO QUESTO CHE VUOLE (come apre entrano armati di manganelli entrambi)

RICCARDO / DOVE STANNO ?

MARCO/ VI HANNO FATTO QUALCOSA?

FILIPPO/ NON E' SUCCESSO NIENTE , STATE TRANQUILLI

RICCARDO/ COME NIENTE, IL RAGAZZO QUA MI HA DETTO CHE C'ERANO DEI LADRI, CHE VI AVEVANO QUASI UCCISSE, CHE C'ERANO DEGLI ASSASSINI PRONTI A TUTTO , E' VERO? (a marco)

MARCO/ E COME NO, SI. LADRI , ASSASSINI SANGUINARI, (gridato) DEI MOSTRI

TUTTI/ FRANKENSTEIN

SOFIA/ E MAMMA MIA CHE ESAGERAZIONE, MA QUALI MOSTRI E ASSASSINI, E' STATO SOLO UNO SCHERZO,

RICCARDO/ UNO SCHERZO? MARCO HAI SENTITO'?

MARCO/ MA COME FATE GLI SCHERZI ALLA VOSTRA ETA'?

FILIPPO/ E CHE C'E DI STRANO? GLI SCHERZI NON HANNO ETA' PERCHE' NON LO SAI?

SOFIA/ E POI NOI L'ABBIANO FATTO A FIN DI BENE

FILIPPO/ SIGNOR RICCARDO VI RINGRAZIAMO PER L'INTERVENTO, MA ADESSO E' TUTTO A POSTO

RICCARDO/ BENISSIMO, ALLORA NON CI RESTA CHE ANDARCENE

MARCO/ MA SI, E' MEGLIO, MA TU GUARDA QUESTI.... IO VADO A CASA , SALUTATEMI GIOVANNA, ARRIVEDERCI (esce)

RICCARDO/ SIGNOR FILIPPO, SCUSATEMI MA APPROFITTO DI QUESTA VISITA PER SALUTARE LEI E LA SUA SIGNORA DEFINITIVAMENTE, SALVO IMPREVISTI, CREDO PROPRIO CHE NON CI VEDREMO PIU',

SOFIA/ MA PERCHE' CHE E' SUCCESSO ?

RICCARDO/ LEI NON CI CREDERA', MA E' SUCCESSO UN MIRACOLO, MIA SORELLA SI E' RIPRESA

FILIPPO/ AH QUESTA, E' PROPRIO UNA BELLA NOTIZIA

SOFIA/ SIGNOR RICCARDO SIETE SICURO, COSA GLIELO FA PENSARE ?

RICCARDO/ SEMPLICE, ME L'HA DETTO LEI STESSA , MI HA DETTO CHE HA CONOSCIUTO UN UOMO CHE SI CHIAMA MICHELE , BELLISSIMO, AFFASCINANTE, STA TUTTA PRESA , E POI MI HA DETTO SALVATO' MA TU CHE SEI VENUTO A FARE? MA CHI TI HA CHIAMATO?

SOFIA/ UH GESU', GUARDATE NU POCO, MO' CE AVETE DA' PURE O RIESTO

FILIPPO/ MA VOI GLIELO AVETE DETTO CHE SIETE VENUTA PER LEI , PERCHE' NON STA BENE ?

RICCARDO/ E CERTO , LEI MI HA DETTO , SALVATO' IO STO BENISSIMO, ORMAI L'HO CAPITO CHE TI CREDI , IO SONO VEDOVA, MIO MARITO E' MORTO, MA IO...

SOFIA/, MA IO ...?

RICCARDO/ MA IO NO, E QUINDI DEVO ANDARE AVANTI , PERCHE' IO DI VIVERE TENGO ANCORA VOGLIA, E DEVO FARE ANCORA TANTE COSE

SOFIA/ SOPRATTUTTO UNA COSA...

FILIPPO/ SUA SORELLA HA RAGIONE, E' ANCORA GIOVANE, CI SONO TANTI DESIDERI DA REALIZZARE

SOFIA/ UNO SUBITO, IMMEDIATAMENTE...

RICCARDO/ BENE, ERA DA TEMPO CHE ASPETTAVO MI PARLASSE COSI', ALLORA IO VI SALUTO E VI RINGRAZIO DI TUTTA LA PAZIENZA CHE AVETE AVUTO , IO PARTO STASERA STESSA PER MILANO, ARRIVEDERCI (esce)

SOFIA/FILIPPO FATE BUON VIAGGIO

FILIPPO/ HAI SENTITO, TERESA SI E' RIPRESA

SOFIA/ ME FA PROPRIO PIACERE , MA L'UOMO DI CUI SI E' INNAMORATA CHI E' TU LO SAI

MICHELE/ ECCOMI QUA, IO SONO PRONTO

**FILIPPO/ ECCOLO L'UOMO DEL DESTINO E DEL MIRACOLO , MICHELE
MICHELE/ CHE C'E' E' SUCCESSO QUALCOSA?**

(BUSSANO LA PORTA)

SOFIA/ FILI' HANNO BUSSATO

FILIPPO/ E' ARRIVATO ZIO NINOTTO,

MICHELE/ CHE FACCIAMO?

FILIPPO/ NON FACCIAMO NIENTE, SOFI APRI LA PORTA, LA SCENEGGIATA E' FINITA

ZIO NINOTTO/ SONO ZIO NINOTTO (entra, ha circa 70 anni, parla con accento italo americano, rimane fermo e li guarda cantare,)

TUTTI/ (cantato motivo strangers in the night di F. Sinatra) CARO ZIO NINOTTO, SIAMO CONTENTI, CARO ZIO NINOTTO, TI VOGLIAMO BENE, CARO ZIO NINOTTO, CHE SEI VENUTO A NAPOLI

ZIO NINOTTO/ (con accento americano, commosso abbraccia e bacia michele) GRAZIE, GRAZIE, FILIPPO GRAZIE PER QUESTA ACCOGLIENZA , FATTE DA' NU BACIO FILIPPO, SO VENTICINQUE ANNI CHE IO NON VEDERE TE

FILIPPO/ SOFI' ZIO NINOTTO HA SBAGLIATO PERSONA

SOFIA /ALTRO CHE .INFARTO? CHILLE NUN TE CUNOSCE CHIU'

ZIO NINOTTO/ (sempre parlando a michele) FILIPPO, IO MOLTO COMMOSSO PIANGERE COME BAMBINO PICCIDILLO, DOPO TUTTI QUESTI ANNI

MICHELE/ ZIO NINOTTO, MO ME FACITE CHIAGNERE PURE A ME, (piange)

ZIO NINOTTO/ FILIPPO , IO NON CAPIRE PIU' BENE IL DIALETTO, COSA DIRE TU?

FILIPPO/ ZIO NINOTTO, FILIPPO SONO IO, TUO NIPOTE

ZIO NINOTTO/ (ricomponendosi) YOU ?

FILIPPO/ YES

ZIO NINOTTO/ E TU CHI ESSERE? (a Michele)

MICHELE/ (parla come zio Ninotto) I AM MICHELE, SEGRETARIO OFF FILIPPO, FUTURO SINDACO (indicando)

ZIO NINOTTO/ ANCHE TU ITALO -AMERICANO?

FILIPPO/ NO ZIO NINOTTO, LUI ESSERE SOLO SCEMO NAPOLETANO (accento italo americano)

ZIO NINOTTO/ FILIPPO, (piangendo lo abbraccia) FATTE DARE BACIO FILIPPO, SO VENTICINQUE ANNI CHE IO NON VEDERE TE, FILIPPO COME SONO CONTENTO

FILIPPO/ ZIO NINOTTO PURE IO SONO CONTENTO DI VEDERTI

ZIO NINOTTO/ FILIPPO, FATTE GUARDA', COME SEI CRESCIUTO ERI COSÌ PICCIDILLO, IO PENSARE SEMPRE A TE, TU BRAVO FIGLIOLO SCRIVERE SEMPRE LETTERE A ME,

MICHELE/ LETTERE A TUTTA FORZA

ZIO NINOTTO/ OGNI VOLTA CHE ARRIVAVA LETTERA, IO PIANGERE DALLA FELICITA'

FILIPPO/ ANCH'IO FELICE OGNI VOLTA CHE ARRIVAVA LETTERA, ZIO NINOTTO

MICHELE/ (sottovoce) E CE CREDE, DOLLARI A VOLONTÀ'

FILIPPO/ (indicando) ZIO NINOTTO TI PRESENTO MIA MOGLIE

ZIO NINOTTO/ OH YES, LA FAMOSA CANTANTE , BALLERINA, FRANCESE?

SOFIA/ OUI, OUI , PERO' ADESSO PARLO MEGLIO IL NAPOLETANO CHE IL FRANCESE, DOPO TANTO TEMPO A NAPOLI...SA'

ZIO NINOTTO/ PIACERE

SOFIA/ PIACERE , RAFFAELLA CARRA'

ZIO NINOTTO/ (a Filippo) RAFFAELLA? FILIPPO... MA TU AVERE SCRITTO A ME ...

FILIPPO/ (impacciato) SI, ZIO NINOTTO SI CHIAMA SOFIA, RAFFAELLA ERA IL SUO NOME D'ARTE, QUANDO ERA FAMOSA, SOFIA VAI A CHIAMARE GIOVANNA, VAI E CANTA OGNI TANTO, SOFI CANTA (la spinge fuori)

SOFIA/ (uscendo - cantato) FILI' MA CHE TENGO A CANTA..

FILIPPO/ ZIO NINOTTO, MA SEI VENUTO SENZA BAGAGLI ?

ZIO NINOTTO/ OH, QUASI DIMENTICAVO, IO LASCIARE BAGAGLI NEL TAXI GIU' FILIPPO FARE CORTESIA A ME, TU PRENDERE LE VALIGIE E PAGARE TASSISTA PROBLEMA?

FILIPPO/ ZIO NINOTTO NO PROBLEMA ADESSO MANDIAMO MICHELE, (come se fosse un ordine) MICHELE, (non risponde si mette il cappotto) MICHELE...

MICHELE/ (gridato) MICHELE NUN CE STA'

FILIPPO/ MICHE', VAI A PRENDERE LE VALIGIE E PAGA IL TAXI

MICHELE/ (in americano) FILIPPO IO PRENDERE TAXI E ANDARE A CASA

FILIPPO/ (gli va vicino) MICHE' , NUN FACIMME FIGURE E MERDE VAI A...

ZIO NINOTTO/ FILIPPO, TASSISTA MOLTO GENTILE CON ME , CANTARE PER TUTTO VIAGGIO, (cadenzando il tempo) LU_NA , LU_NA

MICHELE/ FILIPPO (cantato) LUNA ROSSA CHI ME SARRA' SINCERA...

ZIO NINOTTO/ NO, NO ALTRA LUNA , LU_NA (dà il tempo)

MICHELE/FILIPPO (cantato) LUNA CAPRESE

ZIO NINOTTO/ YES, BRAVI MA CANZONE PIACERE MOLTO A ME ESSERE (cantato) O' SOLE MIO

MICHELE/ FILIPPO (in italo americano) STA NFRONTE A TE,

MICHELE/ ZIO NINOTTO/ FILIPPO - (cantato) O' SOLE MIO STA NFRONTE A TE

MICHELE/FILIPPO O' SOLE, O' SOLE MIO

ZIO NINOTTO/ STA NFRONTE A TE (a michele)

MICHELE/ O' FINALE E' O MIO, STA NFRONTE....A TE

ZIO NINOTTO/ BRAVO (applauso) TU CANTARE BENE, ANCHE TU FARE TASSISTA?

FILIPPO/ NO LUI SOLO SCEMO NAPOLETANO, ZIO NINO'

ZIO NINOTTO/ MICHELE TU ESSERE SIMPATICO A ME, QUANDO IO MORIRE LASCIARE QUALCOSA PURE A TE ..TU CONTENTO?

MICHELE/ (cantato) O SOLE , O' SOLE MIO

FILIPPO/ MICHE MO' VAI A PRENDERE LE VALIGIE (spingendo)

MICHELE/ VADO, VADO (esce)

SOFIA/ (entrando con Giovanna) ZIO NINOTTO, QUESTA E' MIA FIGLIA: GIOVANNA, GIOVA' SALUTA ZIO NINOTTO

GIOVANNA/ (arrabbiata) IO NON SALUTO NESSUNO VOGLIO SAPERE SE QUESTO E' VERAMENTE MIO ZIO, O E' UN ALTRO DEI VOSTRI SCHERZI, IO NON L'HO MAI VISTO

FILIPPO/ GIOVA' SALUTA A ZIO NINOTTO

ZIO NINOTTO/ GIOVANNA IO AMERICA, DOPO 25 ANNI TORNATO IN ITALIA

GIOVANNA/ AH SI? SIETE VENUTO A MORIRE IN ITALIA?

SOFIA/ GIOVA' TU E STI MUORTE.. DA' NU BACE A ZIO NINOTTO MUOVETE

ZIO NINOTTO/ GIOVANNA IO VENUTO IN ITALIA NON PER MORIRE, MA PER SPOSARMI

GIOVANNA/ E ALLORA TANTI AUGURI (lo saluta con un bacio) MAMMA IO VADO A FINIRE DI FARE I COMPITI (esce)

SOFIA/ VAI VA (in disparte) FILI' ...MA MO CHI E' STA ZOCCOLA CA S'ADDA' SPUSA TUO ZIO?

FILIPPO/ SOFI' MA CHI A CONOSCE? PIUTTOSTO OFFRIAMOCI QUALCOSA CHE SEMBRA BRUTTO , FA NU CAFE' PE ZIO NINOTTO

SOFIA/ ... ZIO NINOTTO LO GRADITE UN CAFFE?

ZIO NINOTTO/ OH YES, VERO CAFFE' STRETTO NAPOLETANO, VERY GOOD

SOFIA/ E ALLORA PERMETTETE, VE LO VADO A FARE, FILI VIDE E SAPE' (cantato-uscendo) O' NOMME E STA ZOCCOLA

ZIO NINOTTO / FILIPPO CHE BELLA FAMIGLIA AVERE TU

FILIPPO/ BELLA ASSAI ZIO NINO'...NA MUGLIERA CHE VEDE SULE ZOCCOLE E NA FIGLIA CHE VEDE SULE MUORTE

ZIO NINOTTO/ alzare anche Filippo) FILIPPO MA LASCIATI GUARDARE, FILIPPO... COME SEI BELLO

FILIPPO/ ZIO NINOTTO SI TE SENTE SOFIA CE VENE NA COSA,

ZIO NINOTTO/ FILIPPO TU SEMPRE STATO BELLO SIN DA PICCOLO..FILIPPO TU BELLO, BELLO, BELLO...FILIPPO DARE BACIO A ME , PER FAVORE...(aprendo le braccia)

FILIPPO/ (abbracciati) MA IN AMERICA FUSSE DIVENTATO NU
POCO_RICCHIONE ZIO NINOTTO?

(**SI SENTE FORTE UN RUMORE – scena veloce**)

MICHELE/ (fuori scena) AIUTO, FILI SO' CADUTE PE' SCALE, AH CHE DOLORE...

ZIO NINOTTO/ FILIPPO COSA ESSERE SUCCESSO?

FILIPPO/ ZIO NINOTTO MICHELE CADERE PER LE SCALE ISSE E I VALIGIE,

ZIO NINO' IO ANDARE A VEDERE....MICHE', MICHELE (esce)

SOFIA/ (entrando) ZIO NINO' VI HO FATTO UN CAFFE' STRETTO, STRETTO,
PRENDETE PURE

ZIO NINOTTO/ GRAZIE SOFIA (beve il caffè)

SOFIA/ ZIO NINOTTO' MA FILIPPO DOVE STA?

ZIO NINOTTO/ FILIPPO AIUTARE MICHELE, LUI CADERE PER LE SCALE

GIOVANNA/ MAMMA HO SENTITO UN RUMORE CHE E' SUCCESSO?

SOFIA/ GIOVA' DON MICHELE E' CADUTO PER LE SCALE

GIOVANNA/ NO, CHE DICE...E' MUORTE?

SOFIA/ (gridato) ...MA... VA A FERNI E STUDIA' VAI VA..

GIOVANNA/ (uscendo) MA PERCHE' CHE HO DETTO DI MALE?

(**BUSSANO ALLA PORTA**)

SOFIA/ DON MICHE'.. VI SIETE FATTO MALE?

MICHELE/ (sofferente) SIGNORA SOFI' PIU' CHE IL DOLORE E' STATA A PAURA, ME SO TRUVATE LUONGO, LUONGO NTERRA NUN SACCIO MANCHE IO COMME

SOFIA/ DON MICHE' PRENDETEVI IL CAFFE' L'HO APPENA FATTO (glielo dà)

MICHELE/ GRAZIE (scena di disgusto,)

FILIPPO/ (fuori scena senza bussare) SOFIA ARAPA A PORTA, SOFIA

SOFIA/ FILI

FILIPPO/ SOFI MI HAI LASCIATO FORE A PORTA, (con due valigie, le porta fuori esce lato letto)

SOFIA/ E NUN T'AVEVO VISTO

ZIO NINOTTO/ (in piedi sofferente) SOFIA SCUSA DOVE ESSERE BAGNO PER FAVORE?

SOFIA/ DOVETE ANDARE IN BAGNO?

ZIO NINOTTO/ SI, SI IN BAGNO, PRESTO, PRESTO PER FAVORE(contorcendosi)

SOFIA/ ZIO NINO' VENITE VI ACCOMPAGNO

ZIO NINOTTO/ SOFIA FARE PRESTO, PRESTO (mentre escono)

MICHELE/ AH MAMMA MIA CHE DOLORE.....AH ...LA TESTA

FILIPPO/ (rientra) MICHE' MICHE' COMME TE SIENTE?

MICHELE/ FILI NUN O' SACCIO MANCHE IO , OLTRE AL DOLORE ALLA TESTA , MI SENTO O' STOMMOCHE SOTTO E NCOPPA (molto disgustato)

FILIPPO/ MICHE' MIO ZIO E' TORNATO IN ITALIA PER SPOSARSI

MICHELE/ AUGURI E FIGLI MASCHI

FILIPPO/ MICHE' NON SCHERZARE

MICHELE/ MA PERCHE' A QUELL'ETA? ' CE LA FA ANCORA?

FILIPPO/ MICHE PER FAVORE..., SE MIO ZIO SI SPOSA L'EREDITA' VA TUTTA A SUA MOGLIE

MICHELE/ (a voce alta, si alza di scatto) FILIPPO IO SOLO PO' O TAXI AGGIO PAGATO 250.000

FILIPPO/ MA CHE E' VENUTO DALL'AMERICA IN ITALIA IN TAXI? , MICHE NON DIRE SCEMENZE

MICHELE/ MA QUA SCEMENZE E' LA VERITA' FILI

SOFIA/ (entrando) FILIPPO ALLORA SE PO SAPE' CHI E' STA ZOCCOLA CA SE VO' SPUSA' TUO ZIO?

FILIPPO/ SOFI MA IO CHE NE SO', IO PENSATO CH'ERA TORNATO PERCHE' DOVEVO FARE IL SINDACO INVECE DI QUESTO FATTO NUN M'HA DITTO PROPRIO NIENTE,

SOFIA/ MA VIDITE NU POCO SI UNA A CHELL'ETA' PENSE ANCORA E FEMMENE

MICHELE/ SIGNORA SOFIA POTREI AVERE UN BICCHIERE D'ACQUA PE FAVORE

SOFIA/ ADESSO SUBITO VE LO PORTO ... ZITTE , ZITTE.. (cantato) CA STA TURNANNO O' SPOSO (porta le tazze in cucina)

ZIO NINOTTO/ AH, ADESSO IO STARE MEGLIO MOLTO MEGLIO ...FILIPPO ALLORA TU FARAI SINDACO , CHE BELLA NOTIZIA

MICHELE/ FILI HAI PARLATE TROPPO AMBRESSE

ZIO NINOTTO/ EH CARO FILIPPO IO SAPERE TUTTO DI TE

FILIPPO/ (impacciato) E PE FORZA....ZIO NINOTTO, IO TI HO SEMPRE SCRITTO TUTTO, (elencando) QUANDO SONO ANDATO ALL'UNIVERSITA'

MICHELE/ (cantato al pubblico)E S'ACCATATA A MACHINA

ZIO NINOTTO/ YES

FILIPPO/ CHE MI SONO LAUREATO A PIENI VOTI.

MICHELE/ (cantato più alto) E S'A PAVATE O' MATRIMONIO

ZIO NINOTTO/ YES

FILIPPO/ E INFINE CHE MI SONO CANDIDATO A SINDACO DI QUESTA CITTA'

ZIO NINOTTO/ YES,

MICHELE/...E S'ACCATATA A CASA (gli tappa la bocca) (rientra sofia)

SOFIA/ (rientra) DON MICHELE ECCOVI L'ACQUA (gli porta il bicchiere)

FILIPPO/ZIO NINOTTO, SCUSAMI SE TE LO CHIEDO, MA COME MAI HAI DECISO DI SPOSARTI?

ZIO NINOTTO/ FILIPPO, TU ESSERE SEMPRE STATO RAGAZZO MOLTO INTELLIGENTE,

SOFIA/ E INSOMMA

ZIO NINOTTO/ E QUINDI SAI CHE ALLA MIA ETA', NON SI PENSA PIU' TANTO AL FUTURO, MA SI PENSA

MICHELE/ (a voce alta) SI PENSA A MORTE

ZIO NINOTTO/ YES. MA SI PENSA ANCHE AL PASSATO E A QUELLO CHE SI E' FATTO IN TUTTA UNA VITA, E SE TU IN QUESTA VITA HAI FATTO MOLTO DEL MALE,

SOFIA/ VAI ALL'INFERNO

ZIO NINOTTO/ YES , ECCO PERCHE' ARRIVATO ALLA MIA ETA' E PENSANDO CHE DEVI MORIRE...

SOFIA/ E VIDIMME E CE MOVERE

ZIO NINOTTO/ CERCHI DI RIPARARE AL TORTO CHE HAI FATTO IN PASSATO COSÌ IO ANDARE IN PARADISO

FILIPPO/ ZIO NINOTTO DEVI RIPARARE A UN TORTO PERCIO' TI SPOSI? HO CAPITO BENE?

ZIO NINOTTO/ YES. IO SEMPRE DETTO TU RAGAZZO MOLTO INTELLIGENTE

SOFIA/ FILI MA QUALE TUORTE... A VERITA' E CHE ' STA ZOCCOLA SE VO PIGLIA' TUTTE E SORDE

MICHELE/ (si alza gira intorno a zio ninotto) ZIO NINO' LASCIATECE COCCOSE PURE A NUI ZIO NINO' NUN VE SPUSATE' VUI NUN CE A FACITE VE VENE COCCOSO, LASCIATE STA, SENTITA A ME, ZIO NINO' NUN VE FACITE PIGLIA' PE FESSE

FILIPPO/ MICHE' ZIO NINOTTO NUN E' FESSE

ZIO NINOTTO/ (alzandosi frastornato) FESSE? COSA ESSERE FESSE?

SOFIA/ ZIO NINO' LASCIAMME STA

ZIO NINOTTO/ FILIPPO NON PROBLEMA, LA DONNA CHE SPOSERO' MI VUOLE BENE, E' UNA DONNA DI CLASSE

FILIPPO/ SOFIA HAI SENTITO? E' UNA DONNA DI CLASSE

SOFIA/ E SARA' NA ZOCCOLA E CLASSE

ZIO NINOTTO/ NOI AVERE DECISO DI LASCIARE TUTTO MIO PATRIMONIO A NOSTRO FIGLIO

MICHELE/ ZIO NINO' TU NUN CE A FAI PURE O' FIGLIO VUO' FA?

SOFIA/ ZIO NINO' E QUANDO POSSIAMO VEDERE LA ZO..CIOE' LA SPOSA?

(Bussano alla porta)

SOFIA/ MICHELE / A' PORTA

FILIPPO/ SOFI' ARAPA A PORTA

ZIO NINOTTO/ (alzandosi, guarda l'orologio) PREGO SOFIA, IO APRIRE PORTA LA MIA SPOSA E' ARRIVATA IN PERFETTO ORARIO COME D'ACCORDO

(appena apre la porta parte la musica "thats amor" stacchetto - zio ninotto e carolina ballano un valzer -)

SOFIA/ CARULI'

MICHELE/ DONNA CAROLINA

FILIPPO/ MAMMA MA NON STAVI A FIUGGI?

CAROLINA/ FILIPPO DOPO LA TELEFONATA DI STAMATTINA SONO ANDATA A PRENDERE ZIO NINOTTO ALL' AEROPORTO, FLIPPO GLIELO SCRITTO IO DI VENIRE

ZIO NINOTTO/ FILIPPO IO SEMPRE TELEFONARE PER AVVISARE CAROLINA DEL MIO ARRIVO MA SEMPRE RISONDERE VOCE MASCHILE CHE MANDARE A FANCULO A ME

FILIPPO/ MAMMA' MA TU VERAMENTE VUOI SPOSARE ZIO NINOTTO?

CAROLINA/ (commossa) SI FILIPPO

MICHELE/ E MO' INVECE E FA NU FUNERALE , FACIMMO NU MATRIMONIO

CAROLINA/ ... FILIPPO IO TI VOGLIO BENE, (piange) MA MI SENTO COSI' SOLA ,
MA SE TU NON SEI D'ACCORDO FILIPPO IO....

FILIPPO/ (avvicinandosi) MAMMA...MA , TU TUTTI QUESTI PENSIERI NON LI DEVI
FARE, MAMMA' IO TENGO QUARANT'ANNE TU, TUTTO QUELLO CHE DOVEVI
FARE PER ME GIA' L'hai FATTO, E.. SI A TE STA DECISIONE TE FA FELICE,
ALLORA PUR'IO CHE SONO TUO FIGLIO , SO FELICE DAI, MO' NUN CHIAGNERE
CHIU', MO' TIENE A ZIO NINOTTO, IO SO' CUNTENTO NUN TE PREOCCUPA'

CAROLINA/ GRAZIE FILIPPO, TE VOGLIO BENE (gli da' un bacio) FILIPPO C'E
ANCORA UNA COSA

MICHELE/ ANCORA?

ZIO NINOTTO/ FILIPPO IO E TUA MADRE AVERE DECISO DI LASCIARE TUTTO
NOSTRO PATRIMONIO A NOSTRO FIGLIO

FILIPPO/ ZIO NINO' E QUESTO GIA' LO SAPEVAMO,

SOFIA/ ZIO NINO' VORRA' DIRE CHE QUANDO FARETE UN FIGLIO CON LA MANO
DI DIO

MICHELE/ CE VO' A MANE E PURE O PERE

SOFIA/ LASCERETE TUTTO A LUI, FILI" ME PARE GIUSTO

CAROLINA/ FILIPPO... NOSTRO FIGLIO SEI TU

MICHELE/ UH MAMMA MIA CHISTE E' NU FILM

FILIPPO/ MAMMA'...

CAROLINA/ FILIPPO E' SUCCESSO UNA VOLTA CHE ANDAMMO A BALLARE
QUELLA SERA ERAVAMO FELICI, , IO NON SO' COME MI SENTIVO...

SOFIA/ E O SACCIO IO COME TI SENTIVI CARULI'... STIVE TUTTA NFUATE E
SUCCEDETTE O' PATATRAC ... E VA BUO' FILI SONO COSE CHE POSSONO
SUCCEDERE ..E PO' CARULINA CHE NE SAPEVA CHE ERA ZIO NINOTTO, CHILLE
ERANO TALE E QUALE E... ALLORA ...(SE FACETTE A TUTTE E DUIE)

CAROLINA/ FILIPPO IO VOLEVO BENE A GIACOMINO, COSI' QUANDO ZIO NINOTTO MI CONFESSO' LA VERIT'A', IO DECISI DI NON DIRGLI MAI NIENTE DI QUELLA NOTTE MA UNA VOLTA SPOSATI SCOPRII CHE ERO GIA' INCINTA

ZIO NINOTTO/ FILIPPO QUANDO CAROLINA DOPO ALCUNI ANNI DIRE A ME CHE TU ESSERE MIO FIGLIO, IO TROPPO SOFFRIRE NON POTERE SOPPORTARE DI VEDERE TE CRESCERE E TU NON SAPERE NIENTE DI ME, COSI' IO PARTIRE PER AMERICA MA PROMETTERE A TUA MADRE CHE QUANDO LEI VOLERE IO TORNARE IN ITALIA E RIPARARE AL TORTO.. A PATTO PERO' DI DIRTI TUTTA LA VERITA'

SOFIA/ (commossa) CHE BELLA STORIA , ME VENE A CHIAGNERE,

FILIPPO/ ...MAMMA MA PERCHE' NON ME L'HAI MAI DETTO?

CAROLINA/ FILIPPO PERDONAMI (piangendo) MA NON HO TROVATO MAI IL CORAGGIO (Zio Ninotto la consola)

ZIO NINOTTO/ FILIPPO, TU PERDONARE ME E TUA MADRE?

MICHELE/ ZIO NINO' E NUN VE PREOCCUPATE, TUTTI ABBIAMO QUALCOSA DA FARCI PERDONARE, FILIPPO O' SAPE BUONO, E' VERO FILIPPO?

FILIPPO/ MICHE' MA TU CHE CE AZZICCHE?... SOFI VA A CHIAMARE GIOVANNA

SOFIA/ SI, SI A VACO A CHIAMMA' (esce)

MICHELE/ (in disparte) FILI' SIENTE... E CUNTE E FACIMME DOPPO?

FILIPPO/ SI, SI, NON TI PREOCCUPARE , IO SONO IL FIGLIO , NON HAI SENTITO? L'EREDITA' VA TUTTA A ME

(bussano la porta e' Teresa)

FILIPPO/ (apre)

TERESA/ ECCOMI SONO PRONTA, MICKY, MICKY ALLORA CHE NE DICI?

MICHELE/ SIGNORA TERESA NON HO PAROLE

TERESA/ ALLORA ANDIAMO?

MICHELE/ SI IL TEMPO DI SALUTARE TUTTI E POI ANDIAMO

SOFIA/ GIOVA' NON TI PREOCCUPARE...STAI TRANQUILLA....

TERESA/ SIGNORA SOFIA BUONGIORNO

SOFIA/ BUONGIORNO , COME MAI ANCORA DA QUESTE PARTI?

TERESA/ UNA CENA COL SIGNOR MICHELE

SOFIA/ CHE BELLA COSA, ME FA PROPRIO PIACERE

GIOVANNA/ (rientra insieme a Sofia) PAPA' CHE C'E , CHE MI DEVI DIRE?

FILIPPO/ GIOVA' TI DEVO DARE UNA BELLA NOTIZIA

GIOVANNA/ NON FAI PIU' IL SINDACO?

FILIPPO/ GIOVA' ORMAI NON C'E' STA CHIU' BISOGNO

GIOVANNA/ GRAZIE (lo abbraccia) COMME SO' CUNTENTO NUN MUORE CHIU'...

FILIPPO/ GIOVA' PERO' TU MI DEVI FARE UNA PROMESSA

GIOVANNA/ CHE DEVO FARE?

SOFIA / GIOVA' LA DEVI FINIRE DI VEDERE TUTTI QUESTI FILM D'ORRORE

GIOVANNA/ E VA BENE , LO PROMETTO (giura)

FILIPPO/ BRAVO A PAPA'..GIOVA' C'E UN'ALTRA COSA ..GIOVA' NONNA CAROLINA SI SPOSA

GIOVANNA/ DAVVERO? COMME SO CUNTENTA E CON CHI SI SPOSA?

CAROLINA/ GIOVA' MI SPOSO CON TUO NONNO

GIOVANNA/ AH SI E DOVE STA ?

ZIO NINOTTO/ IO ESSERE TUO NONNO GIOVANNA

GIOVANNA/ (al padre) MA NON ERA MIO ZIO?

FILIPPO/ GIOVA' ZIO NINOTTO E' MIO PADRE

GIOVANNA/ (ironica) E VA BE'MO' SE ASPETTO ALTRI CINQUE MINUTI ZIO NINOTTO DIVENTA MIO FRATELLO , MAMMA SI FA SUORA, E A DON MICHELE LO SPARANO IN FRONTE

TERESA/ MA CHE DICE?

MICHELE/ GIOVA' MA TI SI FISSATA (fa le corna)

TERESA/ QUESTA E' MATTÀ

GIOVANNA/ E BASTA CU STI SCHERZI PAPA' NON SONO PIU' UNA BAMBINA

(TUTTI RIDONO)

SOFIA/ HAI RAGIONE A MAMMA , TROPPE CAMBIAMENTI TUTTI IN UNA VOLTA
POI TI SPIEGO TUTTO IO , CON CALMA

FILIPPO/ ZIO NINOTTO TU SARAI PURE MIO PADRE, MA IO TI CHIAMME SEMPRE
ZIO NINOTTO TI DISPIACE?

ZIO NINOTTO/ NO PROBLEMA FILIPPO, PADRE E' SEMPRE CHI LO FA... E
ADESSO SE TU ESSERE D'ACCORDO ANDARE TUTTI AL RISTORANTE

MICHELE/ SI, SI, SO' D'ACCORDO IAMME A MAGNA, CHE TENGHE FAMME
SIGNORA TERESA COME PROMESSO, VI PORTO A MANGIARE NEL MIGLIORE
RISTORANTE DELLA CITTA' , MA ATTENZIONE... PAGA LO SPOSO

TERESA/ SI, SI ANDIAMO TUTTI INSIEME SARA' PIU' DIVERTENTE, PERO' MICKY
PROMETTIMI CHE DOPO IL CAFFE '.... LO PRENDI A CASA MIA

MICHELE/ MA CERTAMENTE, MA..UN MOMENTO... TU COME LO FAI IL CAFFE'?

TERESA/ IO LO FACCIO STRETTO, STRETTO

MICHELE/ AH SI, E ALLORA SE NON TI DISPIACE MI PRENDO UN AMARO ,
ALLARO CHE FACCIAMO VOGLIAMO ANDARE?

FILIPPO/ MICHE' MA TU CHE CE AZZICCHE'?

ZIO NINOTTO/ MA SI, FILIPPO ANCHE LUI E SUA DONNA VENIRE CON NOI, LUI
MOLTO SIMPATICO A ME, TRANQUILLO FILIPPO PAGARE TUTTO IO , PROBLEMA?

TUTTI/ / (gridato) NO PROBLEMA

ZIO NINOTTO/ (gridato) E ALLORA ANDIAMO (PARTE LA CANZONE THATS AMORE
– completa - Zio Ninotto e Carolina ballano e arrivano alla porta di uscita , sofia parla con giovanna e filippo, poi escono a coppie sempre fingendo di parlare a sipario aperto, prima Zio Ninotto e Carolina; Sofia e Giovanna, poi Michele e Teresa, infine Filippo - SIPARIO lentamente mentre esce nel finale Filippo)

F I N E